Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 5
"Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"
Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

Sommario

1. **Definizioni**
2. **Obiettivo Specifico**
3. **Finalità dell'Azione**
4. **Area territoriale di attuazione**
5. **Operazioni attivate**
6. **Soggetti ammissibili a presentare domanda di contributo**
7. **Requisiti per l'ammissibilità**
8. **Ammissibilità delle spese**
9. **Modalità e termini per la presentazione della domanda**
10. **Documentazione richiesta per accedere al contributo**
11. **Dotazione finanziaria**
12. **Intensità dell'aiuto**
13. **Valutazione istruttoria**
14. **Criteri di selezione**
15. **Approvazione della graduatoria e concessione del contributo**
16. **Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe**
17. **Modalità di pagamento e tracciabilità**
18. **Varianti e adattamenti tecnici**
19. **Termini e modalità di rendicontazione**
20. **Modalità di erogazione del contributo e controlli**
21. **Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso**
22. **Cumulabilità degli aiuti pubblici**
23. **Obblighi del beneficiario**
24. **Revoca del contributo e recupero delle somme erogate**
25. **Diritti del beneficiario**
26. **Informativa ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021e comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013**
27. **Disposizioni finali**

Riferimenti normativi

- Reg. (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Reg. (UE) n. 2022/79 della Commissione, del 19 gennaio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8823 final del 10 dicembre 2025;
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all'approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 667224 del 30 dicembre 2022, con il quale vengono designate le Autorità di Gestione, Contabile e Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- l'Atto repertorio prot. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 approvato con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- il Decreto n. 233337 del 4 maggio 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che approva l'Accordo Multiregionale finalizzato all'azione coordinata tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA;

- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 964 del 12 giugno 2023 di presa d'atto del PN FEAMPA e delle disposizioni attuative e di designazione del referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- la Convenzione tra Autorità di Gestione e OI Regione Emilia-Romagna sottoscritta il 28 settembre 2023;
- i Criteri di ammissibilità degli interventi, approvati dal Comitato di Sorveglianza con chiusura della procedura scritta il 30 aprile 2023;
- i Criteri di selezione delle operazioni - parte generale e i Criteri di selezione per l'Obiettivo specifico 2.1, approvati dal Comitato di Sorveglianza da ultimo con chiusura della procedura scritta il 15 luglio 2024;
- le Disposizioni Attuative per l'Obiettivo specifico 2.1, approvate da ultimo dal Comitato di Sorveglianza con chiusura della procedura scritta il 25 settembre 2024;
- le Linee guida per l'ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2027, approvate in data 06 marzo 2024;
- le Disposizioni Attuative per l'Obiettivo specifico 2.1, approvate da ultimo dal Comitato di Sorveglianza con chiusura della procedura scritta il 18/07/2025;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1279 in data 24 giugno 2024 "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per gli interventi delegati in attuazione del Programma Nazionale del Fondo Europeo Affari Marittimi, Pesca e Acquacoltura (FEAMPA) 2021/2027".

1. Definizioni

Per le definizioni si rinvia all'Appendice di cui all'Allegato parte integrante del presente Avviso pubblico.

2. Obiettivo Specifico

Il presente Avviso pubblico contribuisce all'attuazione dell'Obiettivo specifico 2.1 "*Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale"* della priorità 2 ed è finalizzato a sostenere l'acquacoltura ai sensi dell'art. 27 del Reg. (UE) 2021/1139, mediante, l'attivazione dell'intervento **221502** *"Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti"* di cui all'Allegato IV del medesimo Regolamento comunitario afferente all'**Azione 5** "*Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura*"

L'intervento sopracitato è destinato ad attività di acquacoltura di ogni tipologia (in mare, in terra ferma compresa quella svolta in vasche, nelle valli, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune).

3. Finalità dell'Azione

L'azione è finalizzata, in via generale, a sostenere la protezione di tutte le forme di acqua, il ripristino degli ecosistemi, la riduzione dell'inquinamento e l'uso sostenibile delle acque in linea con la Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE), e nello specifico l'**Azione 5** *"Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"* è volta alla riduzione di pressioni ambientali dovute all'acquacoltura, la resilienza e il rafforzamento del settore sostenendo le linee 4 e 5 del MO2 e quelle 1, 2, 6, 7 e 8 del MO3 PNSA. In particolare, si favoriranno investimenti per:

- l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche per l'acquacoltura in acque interne;
- l'incentivazione dell'acquacoltura integrata e delle sinergie tra le differenti attività produttive nell'uso combinato degli spazi e dei sistemi di acquacoltura che offrono servizi ambientali;

- gli investimenti per migliorare la competitività, la sostenibilità, la redditività e la resilienza delle imprese acquicole;
- il sostegno all'occupazione alla formazione ed alla qualificazione professionale;
- la promozione di sistemi acquicoli ad elevata compatibilità e/o che offrono servizi ambientali;
- il monitoraggio e gestione delle introduzioni delle specie alloctone a fini di allevamento;
- sostenere la ricerca, l'innovazione e la sua scalabilità, migliorare la conoscenza ed il trasferimento dei risultati per le esigenze delle imprese.

4. Area territoriale di attuazione

Gli interventi devono essere realizzati sul territorio regionale, ivi comprese le acque marine di competenza dei compartimenti marittimi regionali nonché le acque interne di competenza dell'Ispettorato di Porto della Regione Emilia-Romagna.

In particolare, le azioni previste all'interno di questo obiettivo specifico sono dirette a tutti i territori regionali, potenzialmente vocati o su cui già insistono allevamenti in acque salate e salmastre, nonché nei territori regionali in cui è attivo il settore dell'allevamento in acqua dolce.

5. Operazioni attivate

Nello specifico, con il presente Avviso, nell'ambito dell'**Azione 5** *"Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"*, sono attivate le seguenti operazioni di cui alla Tabella 7 del Reg. (UE) n. 2021/79:

32	***Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile,*** essa è destinata a finanziare investimenti produttivi per il settore acquacoltura sostenibile, **nell'ottica del rafforzamento della competitività e della redditività del settore, rendendolo più resiliente ad i cambiamenti, più green ed innovativo**. A tal fine si sostiene l'adeguamento e/o la realizzazione di nuovi impianti finalizzati a rendere questi ultimi più sostenibili come disposto all'articolo 34, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n.1380/2013. Si sosterranno: - investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura; - la diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate; - l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura; - investimenti per il miglioramento e/o l'ammodernamento connesso alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici; - investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura; - il recupero di stagni o lagune di acquacoltura esistenti tramite la rimozione del limo o investimenti volti a impedire l'accumulo di quest'ultimo. Sono altresì ammessi investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio agli impianti acquicoli e gli investimenti relativi al commercio (vendita diretta).
66	***Altro (economico) – Miglioramento delle performance aziendali.*** L'operazione è finalizzata a migliorare le performance aziendali attraverso lo sviluppo di attività di impresa finalizzate a fornire valore aggiunto alle produzioni, consentendo alle imprese di acquacoltura di effettuare investimenti per la prima lavorazione, la trasformazione, la commercializzazione all'ingrosso ovvero la vendita diretta del proprio prodotto.

6. Soggetti ammissibili a presentare domanda di contributo

Le imprese ammissibili al finanziamento sono le Micro e PMI del settore acquicolo indipendentemente dalla forma giuridica**, attive al momento della presentazione della domanda**, che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente.

La prevalenza ovvero l'esclusività dell'attività di acquacoltura verrà verificata unicamente nella visura camerale aggiornata alla data della presentazione della domanda e nella quale dovrà risultare in maniera inequivocabile nella sezione *"Attività, albi ruoli e licenze"*, pena la non ammissibilità.

Nel caso di nuove imprese iscritte alla Camera di commercio ***(identificate con l'apertura della Partita IVA e costituite da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda).*** L'attività di acquacoltura come sopra indicato, deve risultare al momento della presentazione della domanda e l'impresa deve essere attiva.

Inoltre, **le imprese richiedenti dovranno avere sede legale e/o almeno una sede operativa nel territorio regionale** risultanti dalla visura camerale o comprovata da concessione demaniale, da affidamento ex articolo 45 bis del Codice della Navigazione ovvero, per le aree interne, da altro titolo di disponibilità dell'area sulla quale verrà realizzato il progetto.

7. Requisiti per l'ammissibilità

I richiedenti, al momento della presentazione della domanda, a pena di inammissibilità, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
b) non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 138 del Reg. (UE, Euratom) n. 2024/2509;
c) rispettare l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente, con esclusione delle Pubbliche Amministrazioni;
d) non rientrare nei casi di inammissibilità previsti all'art. 11 par. 1 e 3 del Reg. (UE) n. 2021/1139;

Inoltre, gli interventi proposti devono rispettare le seguenti condizioni:

a) concorrere al raggiungimento di una o più delle finalità di cui al paragrafo 3 e dell'obiettivo specifico di cui al paragrafo 2;
b) essere coerenti con il Piano Strategico nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (art. 34 Reg (UE) n. 1380/2013);
c) non devono produrre una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e non pregiudicare lo stato di conservazione degli stessi.

I requisiti di ammissibilità sopracitati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di contributo.

8. Ammissibilità delle spese

Nell'Ambito dell'intervento e delle operazioni previste al paragrafo 5 del presente Avviso pubblico, le spese, per essere ammissibili, devono consistere in investimenti organizzati funzionalmente in un progetto.

La connotazione di investimenti organizzati funzionalmente in un progetto deve risultare in modo dettagliato nella relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 10.1.

Sono ammissibili solo le spese aventi un legame diretto con la realizzazione delle operazioni che costituiscono il progetto e che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA ITALIA 2021/2027" e dal DPR n. 66 del 10 marzo 2025. In particolare, secondo quanto definito nelle medesime Linee guida, affinché una spesa possa essere ritenuta ammissibile, deve soddisfare i seguenti requisiti di carattere generale:

- **essere pertinente**, vale a dire che le spese sostenute devono risultare direttamente connesse alle attività previste dal progetto/investimento, e riconducibile ad una delle categorie di spese ritenute

ammissibili;

- **essere congrua;**
- **essere effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- **essere sostenuta nel periodo di ammissibilità** previsto dal presente Avviso pubblico;
- **essere tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- **essere contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

I beni acquistati, oggetto dell'investimento proposto, devono essere nuovi di fabbrica e privi di vincoli e ipoteche.

8.1. Periodo di ammissibilità delle spese

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Possono comunque essere riconosciute anche spese sostenute precedentemente alla pubblicazione del presente Avviso pubblico, purché esse siano sostenute dopo il **01/01/2025** e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della stessa. Pertanto, non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.
A tal fine si precisa che un intervento, ai fini dell'ammissibilità delle spese pregresse (successive al **01/01/2025**), *si considera non materialmente completato o non pienamente attuato qualora, al momento della presentazione della domanda, debbano essere ancora realizzate opere afferenti al progetto proposto (opere/acquisto di beni/attrezzature) nel limite minimo del 30% del costo complessivo del progetto presentato, escluse le spese generali.*

Nel caso in cui in riferimento al progetto presentato:

- risultassero ammissibili solo le spese già integralmente realizzate e non anche quelle da realizzare, il progetto risulterà inammissibile, in ossequio alle prescrizioni stabilite dall'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060.
- siano state sostenute spese antecedenti alla sopracitata data (**01/01/2025**) riferibili ad una o più attrezzature, oltre a tali spese, non saranno considerate altresì ammissibili, seppure rientranti nel periodo di eleggibilità, le restanti spese finalizzate al completo acquisto dell'attrezzatura/e.

Qualora l'intervento proposto **consista esclusivamente nell'acquisto di un mezzo atto al trasporto dei prodotti ittici/acquisto di una singola attrezzatura**, l'operazione si intende perfezionata, ovvero materialmente completata o pienamente attuata, con la sottoscrizione del contratto di compravendita ovvero con il pagamento, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria) o con la materialmente consegna del bene facendo riferimento alla data del DDT o della fattura accompagnatoria alla stessa regola soggiace **l'acquisto di un'imbarcazione completa di tutte le attrezzature necessarie**.

8.2. Congruità della spesa

8.2.1 Spese ancora da sostenere

a) **In caso di acquisto di macchinari, attrezzature e impianti di maricoltura**, per la verifica della congruità della spesa dovranno essere allegati almeno **tre preventivi** comparabili tra loro di diverse ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e

tipologiche del bene, il prezzo di listino ed il prezzo eventualmente scontato.

Tali preventivi devono essere accompagnati da **un quadro di raffronto**, che indichi il preventivo scelto.

In ogni caso, *la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo*, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

b) **In caso di investimenti per i quali non è possibile utilizzare la metodologia del confronto tra offerte diverse** *(ovvero per macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato che necessitano di adattamenti specialistici, oppure garantiti da privativa industriale (marchi e brevetti))*, **è necessario presentare un solo preventivo** corredato da una relazione tecnico-economica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato che attesti sia le caratteristiche innovative specialistiche o esclusive del bene o servizio dalla quale dipende la difficile reperibilità sul mercato ovvero l'unicità del fornitore e ne motivi l'impossibilità di eseguire la congruità dei costi.

c) La presentazione di **un solo preventivo** può altresì ricorrere nel caso di **acquisto di elementi di completamento/implementazione di impianti preesistenti**, **facendo ricorso al medesimo fornitore dell'impianto originario**, nel qual caso dovrà essere allegata una attestazione del fornitore stesso, che dichiari il carattere di complementarità o implementazione dell'impianto preesistente, corredata dalle fatture comprovanti l'acquisto originario.

d) **In caso di opere edilizie/movimento terra ed impiantistiche (elettriche, idrauliche, impianti ad energia rinnovabile come il fotovoltaico ecc.) ad esclusione degli impianti di maricoltura, edilizie e/o lavori di movimento terra**, per la verifica della congruità della spesa deve essere allegato **un computo metrico estimativo dei lavori**, sottoscritto da un tecnico abilitato calcolato per ogni singola voce di spesa in base al più recente Prezzario regionale.

La scelta dell'impresa affidataria dovrà avvenire mediante l'acquisizione di almeno **tre preventivi comparabili**, elaborati sulla base del computo metrico estimativo; tali preventivi devono essere allegati alla domanda e accompagnati da un quadro di raffronto, con indicazione della scelta effettuata.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezziario regionale o riportate nel prezziario con caratteristiche diverse da quelle che si intende realizzare, sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario del soggetto attuatore vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta ovvero perizia asseverata del tecnico progettista che ha redatto il computo metrico estimativo attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

In ogni caso la spesa considerata ammissibile sarà quella di minore importo, desumibile ponendo a raffronto i tre preventivi e il computo metrico estimativo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

e) **In caso di spese generali,** per la verifica della congruità, si dovranno allegare almeno **tre preventivi comparabili**, riportanti, nel dettaglio, il tipo di servizio/prestazione professionale offerta nonché il prezzo, corredati da una dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 art. 47del professionista che ne attesti l'assenza di rapporti di cointeressenza e di parentela con l'impresa richiedente.

Le prestazioni professionali dovranno essere rese da professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, **esterni e indipendenti** rispetto all'impresa richiedente e al fornitore.

I preventivi dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto sottoscritto dal

richiedente che indichi la scelta effettuata.

In ogni caso, la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

Tutti i preventivi riferiti alle diverse casistiche sopra riportate, pena la non ammissibilità della spesa, devono essere:

- in corso di validità e riportare la data di scadenza dell'offerta;
- **rilasciati per iscritto** da ditte iscritte alla Camera di Commercio, attive e qualificate a svolgere attività compatibili con la tipologia di fornitura richiesta, i quali:
  - **non siano imputabili ad un unico centro decisionale** *(medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, appartenenti ad uno stesso gruppo o aventi la medesima sede legale o amministrativa);*
  - **non abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa richiedente** *(soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del Consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza);*
- **richiesti esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC)** dall'impresa richiedente **alla PEC** della ditta fornitrice interessata. Tali richieste devono essere allegate ai rispettivi preventivi **corredate delle rispettive ricevute di consegna e accettazione**;
- trasmessi dalla ditta fornitrice interessata all'impresa richiedente **esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC**). Le copie delle PEC trasmesse devono essere anch'esse allegate ai rispettivi preventivi **corredate dalle rispettive ricevute di invio**.

Si precisa che, **pena la non ammissibilità della spesa**, le richieste, i preventivi e le copie delle PEC di trasmissione devono avere date coerenti tra loro. Pertanto, **non verranno ammesse** spese riferite a **preventivi datati prima della loro richiesta o della PEC di trasmissione**.

Fatto salvo l'acquisto di elementi di completamento/implementazione degli impianti preesistenti, tutte le **relazioni/attestazioni/prestazioni professionali** richieste e necessarie ad attestare la congruità delle spese di cui al presente paragrafo, **devono essere rese da professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, esterni e indipendenti rispetto all'impresa richiedente, ai fornitori e alla società di consulenza incaricata della predisposizione della domanda.**

8.2.2 Spese già sostenute (interventi in corso)

Ai fini della verifica della congruità, in relazione allo stato di attuazione del progetto, dovrà essere allegata la seguente documentazione.

1. **Per i macchinari, attrezzature e linee di lavorazione acquistate:**
   a) fatture elettroniche riferite ai beni acquistati in formato XML e copia PDF, corredate dal documento di trasporto se presente;
   b) contratti sottoscritti, se presenti, menzionati nelle fatture emesse;
   c) dichiarazione di un tecnico abilitato ai sensi del DPR 445/00 art. 47, attestante la congruità delle spese ai prezzi di mercato al momento in cui è stata sostenuta la spesa riferita ai beni acquistati;
   d) dichiarazione del fornitore ai sensi del DPR 445/00 art. 47 attestante che i beni consegnati sono nuovi di fabbrica con l'indicazione delle relative matricole;
   e) documentazione fotografica riferita ai beni già acquistati in cui compare il numero di matricola.

2. **<u>Per opere edilizie/movimento terra ed impiantistiche (elettriche, idrauliche, impianti ad energia rinnovabile come il fotovoltaico ecc.) ad esclusione degli impianti di maricoltura:</u>**

   a) **un computo metrico**, sottoscritto da un tecnico abilitato dettagliato per singola voce di spesa. *Tale computo deve riportare **i costi relativi alla parte di progetto già realizzato o al suo stato di avanzamento** al momento della presentazione della domanda, **comparati con il più recente Prezzario regionale**, **raffrontati con i costi effettivamente sostenuti riportati nelle relative fatture emesse***;

   b) **contratti sottoscritti** riferiti alle spese già sostenute corredati dalle relative **fatture elettroniche in formato XML e copia PDF** e dai **documenti di trasporto** se presenti ed indicati in fattura;

   c) **documentazione fotografica riferita allo stato di avanzamento dei lavori o di realizzazione.**

La spesa ammissibile sarà data dall'importo minore risultante dalla comparazione effettuata dal tecnico nel computo metrico elaborato secondo le prescrizioni indicate al precedente punto 2a).

Nel caso in cui il richiedente sia in possesso solo di contratti/ordini sottoscritti, inoltrare la documentazione sopra specificata disponibile al momento della presentazione della domanda in relazione allo stato di attuazione del progetto, dandone evidenza nella relazione descrittiva del progetto di cui all'Allegato B.

8.3. Spese ammissibili

Nell'ambito delle operazioni previste dall'Azione 5, di cui al paragrafo 5, sono ammissibili le spese di seguito elencate.

Operazione 32:

a) costruzione e/o ampliamento e/o miglioramento di impianti di acquacoltura a terra e in mare, per la riproduzione e la crescita dei pesci, crostacei e molluschi o altri organismi marini e di acqua dolce di interesse commerciale, delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura;

b) investimenti per la realizzazione di impianti finalizzati a diversificare la produzione di acquacoltura e le specie allevate *(es. ostricoltura, policoltura, coltivazione di micro e macroalghe e piante acquatiche);*

c) acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura **compreso le imbarcazioni di servizio e i galleggianti (es. Flupsy),** asserviti agli impianti di acquacoltura.

   Le imbarcazioni oggetto di acquisto <u>devono essere</u> esclusivamente:

   - **<u>imbarcazioni di servizio asservite agli impianti di acquacoltura in mare</u>** *(con licenza di pesca di V° categoria, ovvero con licenza di navigazione per il servizio speciale ad uso in conto proprio per la navigazione nelle acque marittime esclusivamente asservite ad impianto di mitilicoltura ai sensi del D.L. n. 457 del 30/12/1977 e della circolare applicativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 5397 del 04/04/2012);*
   - **<u>imbarcazioni delle acque interne a servizio esclusivo dell'acquacoltura</u>**, debitamente registrate all'Ispettorato di Porto presso l'Agenzia per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile o, ove previsto, presso l'Agenzia Interregionale per il fiume PO.

d) lavori di scavo dei bacini e di risagomatura e ripristino degli argini delle valli di acquacoltura;

e) miglioramento di impianti di acquacoltura connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici, (uccelli ittiofagi), esclusivamente con metodi passivi. In particolare, le reti di protezione dagli uccelli ittiofagi devono avere una maglia idonea a evitare che i predatori vi restino impigliati.

f) acquisto di macchinari e attrezzature per il commercio di piccoli quantitativi di prodotto ittico esclusivamente di provenienza aziendale (vendita diretta), quando questo formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura;
g) spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale, **nei limiti del 30% della spesa riconosciuta ammissibile**. *Tali investimenti devono essere realizzati in coerenza con la normativa regionale di settore e sono ammissibili (ad es. per l'impianto fotovoltaico) solo se la produzione di energia risulti di potenza non superiore al fabbisogno medio aziendale/anno e solo qualora non sia prevista l'immissione in rete dell'energia prodotta;*
h) opere murarie ed impiantistiche strettamente inerenti al progetto;
i) opere strettamente attinenti al recupero di stagni o lagune di acquacoltura esistenti tramite la rimozione del limo o investimenti volti a impedire l'accumulo di quest'ultimo;

Operazione 66:

a) acquisto di macchinari ed attrezzature per il commercio di piccoli quantitativi di prodotto ittico (vendita diretta) quando questo formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura ovvero per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti/sottoprodotti di esclusiva provenienza aziendale;
b) acquisto di mezzi per il trasporto dei prodotti ittici allevati compreso il prodotto vivo per i quali non può essere interrotta la catena del freddo:
   - acquisto di cassoni coibentati e sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici, esclusa la motrice (autoveicolo o autocarro);
   - acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero non rimovibili dalla motrice;

Spese comuni alle Operazioni 32 e 66:

a) investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
b) acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi programmi non presenti sul mercato, adattamenti e personalizzazioni;
c) attrezzature informatiche, compreso il relativo software specifico/specialistico se funzionale agli investimenti proposti e i servizi, le tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware con esclusione delle attrezzature informatiche e relativi software utilizzati dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa;
d) studi di fattibilità, indagini, analisi preliminari/progettazione (ad esempio chimico-fisiche, verifiche strutturali, valutazione consumi energetici, rilievi geologici);
e) spese generali strettamente collegate al progetto finanziato necessarie, quantificate fino ad **una percentuale massima del 12%** dell'importo totale delle altre spese ammesse. Qualora riferite a più attività devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota equo, corretto e debitamente giustificato. Tra le spese generali relative alla presente Avviso rientrano, a titolo esaustivo:
   – le spese per consulenze tecniche/perizie e spese relative alla direzione lavori, purché direttamente connesse al progetto, per la sua preparazione o realizzazione;
   – le spese tecniche di progettazione per opere edilizie ed impiantistiche connesse alla preparazione e/o realizzazione del progetto;

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021/2027".

8.4. Spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a:

a) opere/investimenti le cui spese risultino sostenute prima del **01/01/2025 anche se parzialmente** o siano riferibili ad operazioni materialmente portate a termine o completamente attuate prima di tale data;

b) interventi/beni non strettamente inerenti alle finalità dell'Azione/operazione;

c) interventi per i quali la documentazione presentata non consente di collegarli alle finalità delle operazioni oggetto del presente Avviso pubblico e/o al progetto presentato;

d) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni;

e) interventi e/o spese non riferibili al progetto presentato e alle azioni oggetto di richiesta di contributo;

f) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;

g) investimenti per l'ammodernamento o per l'acquisto di imbarcazioni ad uso conto proprio non asservite in via esclusiva ad impianti di acquacoltura ovvero imbarcazioni nelle acque interne che svolgono attività di pesca professionale o di acquacoltura e pesca professionale contemporaneamente;

h) acquisto di macchinari/attrezzature ed impianti non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento delle finalità del progetto/i presentato/i;

i) acquisto di terreni, di edifici e di fabbricati;

j) dragaggio dei fondali ad eccezione di quanto previsto per la realizzazione degli interventi di cui al **paragrafo 5 Operazione 32**;

k) interventi aventi per oggetto la realizzazione di strutture o l'acquisto di macchinari o attrezzature destinate non esclusivamente all'attività di acquacoltura o esclusivamente per la vendita diretta di piccoli quantitativi o la trasformazione e commercializzazione del proprio prodotto allevato **(uso promiscuo);**

l) acquisto di automezzi e mezzi di trasporto non compresi nel precedente **paragrafo 8.3 lett. b) dell'Operazione 66;**

m) acquisto di reti di protezione/attrezzature, ad eccezione di quelle per gli uccelli ittiofagi specificatamente previste al **paragrafo 8.3 lett. e) dell'Operazione 32**;

n) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usate o componenti non migliorativi di attrezzature già esistenti e relativo montaggio;

o) acquisto di materiali di consumo per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;

p) acquisto di beni soggetti a vincoli o diritti vantati da terzi;

q) acquisto di componenti o parti di macchine ed impianti, a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;

r) acquisto di opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;

s) acquisto di alloggi ed attrezzature d'uffici;

t) acquisto di arredi;

u) adeguamenti a obblighi di legge: le attività previste dalle iniziative progettuali devono essere aggiuntive e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;

v) macchinari e attrezzature sprovvisti di marchio/dichiarazione di conformità CE;

w) acquisto di attrezzature informatiche non funzionali agli investimenti proposti, compreso il relativo software ovvero se attrezzature informatiche e relativi software utilizzati dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa;

x) acquisto di beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;

y) acquisto di opere di abbellimento, e di realizzazione di spazi verdi, di strade e di piazzali;

z) realizzazione di opere tramite commesse interne;

aa) servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale, consulenza legale e le spese di pubblicità);

bb) contributi in ovvero spese riferibili ad attività o realizzazione di opere eseguite direttamente dal richiedente con mezzi e/o personale proprio;

cc) consulenze, servizi e prodotti forniti da soci;

dd) industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;

ee) leasing di beni mobili e immobili ovvero locazione finanziaria immobiliare;

ff) spese per le quali non risulta presentata la documentazione secondo quanto specificato al **paragrafo 10** in sede di presentazione della domanda di contributo o secondo quanto specificato al **paragrafo 19.1** in sede di rendicontazione;

gg) spese che non rispettano quanto stabilito al **paragrafo 8.2;**

hh) interventi per i quali la documentazione presentata sia in fase di richiesta di contributo che in fase di rendicontazione risulti connotata da elementi atti a indurre in errore l'Amministrazione regionale;

ii) prestazioni professionali rese per la congruità della spesa di cui al **paragrafo 8.2;**

jj) spese di viaggio, vitto e alloggio;

kk) procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;

ll) consulenza per la predisposizione della domanda di contributo e/o di rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;

mm) oneri di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto ovvero riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione, interessi passivi, spese bancarie e assicurative, spese di perfezionamento e costituzione di prestiti sostenuti per il finanziamento del progetto;

nn) imposta sul valore aggiunto (IVA);

oo) imposta di registro e ogni altro tributo ed onere fiscale, previdenziale e assicurativo compresi canoni demaniali e imposte regionali relative alle concessioni demaniali;

pp) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso, composizioni amichevoli, arbitrati e interessi di mora i deprezzamenti e le passività, le perdite sul cambio;

qq) spese per una delocalizzazione ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 paragrafi 1 e 2 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a);

Inoltre, non sono ammissibili:

rr) spese per le quali non sia stato possibile determinare l'ammissibilità in conseguenza della mancanza e/o insufficienza nella documentazione allegata alla domanda di contributo ovvero alla domanda di liquidazione, anche a seguito di richiesta di integrazione di elementi utili a distinguerle da quelle non ammissibili;

ss) spese che non rispettano le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa vigente, anche a seguito dell'analisi della documentazione presentata in sede di rendicontazione;

tt) spese i cui pagamenti violano quanto previsto al successivo **paragrafo 17**.

9. Modalità e termini per la presentazione della domanda

I richiedenti possono presentare **una sola domanda con le relative operazioni attivabili.** La domanda di contributo deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui all'**Allegato A** e sottoscritta dal legale rappresentante.

La domanda e gli allegati a corredo della stessa che prevedono la sottoscrizione, deve essere **esclusivamente firmata digitalmente**, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia detenuta da più di un rappresentante legale, essi dovranno sottoscrivere congiuntamente la domanda con firma digitale.

La modulistica è reperibile sul **Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA** all'indirizzo: **http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it.**

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno inviare la domanda di contributo, completa della relativa documentazione, alla Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura - **Area pesca e acquacoltura -** Viale della Fiera, 8 - 40127 BOLOGNA (BO), mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo PEC: **territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il 20/07/2026**.

Nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura **"Domanda FEAMPA 2021/2027 - PRIORITÀ 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.1** ***"Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale"*** **- Avviso pubblico annualità 2026" AZIONE 5 - Codice Intervento 221502;**

Qualora la domanda, vale a dire l'Allegato A, completa della relativa documentazione, sia inviata con più di una PEC, nell'oggetto, oltre alla dicitura di cui sopra, dovrà essere indicato il numero progressivo di invio (da 1 a "*n*") in rapporto al numero degli invii complessivi, usando la dicitura ***"invio n. ….. di …".***

Tutti i file, compresa la domanda, devono essere in formato PDF e trasmessi **a mezzo PEC**.
Non saranno accettate modalità di ricevimento diverse dalla PEC *(es. link Google drive, wetransfer ecc.).*
Non saranno ritenute ricevibili le domande nei casi riportati nel successivo paragrafo 13.1.

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza sopra riportato, fatto salvo quanto previsto al **paragrafo 13.2**.

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata (PEC).

10. Documentazione richiesta per accedere al contributo

Le imprese richiedenti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare, unitamente alla domanda di contributo di cui all'**Allegato A**, la seguente documentazione:

10.1. Documentazione specifica per tutte le operazioni:

a) relazione tecnica, sottoscritta dal richiedente, che descriva in modo dettagliato gli interventi che si intende realizzare, comprensiva di quadro economico e cronoprogramma delle attività, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato B**;

b) **dichiarazione sostitutiva,** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato C;**

c) **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla **determinazione della categoria di PMI** compilando il modello di cui all'**Allegato D;**

d) **copia dell'atto costitutivo, dello statuto**, qualora non reperibile tramite accesso al Registro imprese della Camera di commercio, nonché dell'estratto libro soci aggiornato ove pertinente.

Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Emilia-Romagna o ad altra Amministrazione tale documentazione, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'ufficio presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche;

e) **in relazione alla natura societaria del richiedente:**

- copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi in carica al momento della presentazione della domanda se diversi da quelli rilevabili dalla visura camerale;
- copia della delibera e/o del verbale oppure documentazione equivalente in base alla tipologia societaria da cui risulti:
  - l'assenso a sostenere l'investimento per la realizzazione dell'intervento;
  - l'impegno a mantenere i vincoli previsti al paragrafo 21 del presente Avviso pubblico;

f) **copia del titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile** su cui viene realizzato l'intervento:

- nel caso in cui il **richiedente sia proprietario**, copia dell'atto di acquisto registrato;
- nel caso in cui il **richiedente sia affittuario/comodatario:**
  - copia del relativo contratto, regolarmente registrato ed **in corso di validità,** avente una durata, anche attraverso clausole di rinnovo tacito, che garantisca il rispetto dei vincoli di cui al **paragrafo 21[1];**

    In caso di rinnovo anche tacito ove consentito dalla norma, è necessario presentare documentazione attestante l'avvenuto rinnovo, tale da coprire il periodo vincolativo. **A tal fine, la durata del singolo rinnovo deve essere da sola idonea a coprire l'intero periodo vincolativo senza alcun ulteriore rinnovo successivo.**
  - **dichiarazione sostitutiva, resa dal proprietario, di assenso alla realizzazione dell'intervento** nonché all'iscrizione dei relativi vincoli antecedente alla presentazione della domanda.

    Resta inteso che all'atto di presentazione della rendicontazione del saldo del contributo, di cui al **paragrafo 19.1**, il titolo di disponibilità dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione.
- nel caso, **in cui il richiedente non sia titolare della concessione demaniale o di un atto di affidamento ai sensi dell'articolo 45-bis del Codice della navigazione, fotocopia dell'estratto libro soci**, aggiornato alla data di presentazione della domanda, dell'impresa titolare della concessione o dell'impresa affidataria, dalla quale si evinca il ruolo di socio rivestito all'interno dell'impresa concessionaria o affidataria. Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Emilia-Romagna tale documentazione, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'ufficio presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche societarie;
- nel caso in cui la **concessione demaniale abbia durata inferiore al periodo vincolativo** di cui al **paragrafo 21**, il richiedente dovrà allegare una dichiarazione di impegno a restituire il contributo ricevuto, secondo il principio *pro-rata temporis*, in caso di perdita,

[1] non è idoneo a garantire il rispetto del periodo vincolativo il contratto con rinnovo di anno in anno.

anche per cause non imputabili al beneficiario, della disponibilità dell'area in concessione, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato E**;

- in tutte le altre casistiche non contemplate dai precedenti punti, **copia del titolo**, in corso di validità, in forza del quale si ha la disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui viene realizzato l'intervento; con riferimento alla durata, il Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura, in relazione alla tipologia di titolo posseduto, fornirà le eventuali indicazioni che dovessero essere necessarie ai fini del rispetto dei vincoli di cui al **paragrafo 21;**

g) copia degli **ultimi due bilanci consolidati** approvati e depositati prima della presentazione della domanda e delle **ultime due dichiarazioni annuali IVA**; in assenza di tale obbligo, copia delle ultime **due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO)** comprensive di ricevuta di presentazione. *Tale documentazione non è obbligatoria per le imprese di nuova costituzione*;

h) **dichiarazione sostitutiva rilasciata da un istituto di credito o da soggetto iscritto all'albo dei revisori dei conti o all'albo dei commercialisti**, che attesti la capacità finanziaria del richiedente necessaria al rispetto delle condizioni stabilite nel presente Avviso, all'ottenimento ed al mantenimento del contributo richiesto in relazione al progetto presentato, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato F,** salvo i casi in cui l'istituto di credito necessiti di utilizzare la propria carta intestata;

i) **dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante legale per le verifiche antimafia,** utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato G**, per un contributo richiesto **pari o superiore a €. 150.000,00;**

j) **documentazione descritta al paragrafo 8.2,** in relazione alla tipologia di intervento/i a cui afferisce la spesa medesima;

k) documentazione idonea **a dimostrare l'avvenuta richiesta per iscritto dei preventivi** nonché **l'avvenuta trasmissione degli stessi al richiedente** con le medesime modalità;

l) **per le opere inamovibili** dichiarazione sostitutiva, resa dal tecnico progettista, in cui dovranno essere dichiarati tutti i permessi e le autorizzazioni necessari per la realizzazione del progetto secondo la normativa vigente **che devono essere già stati richiesti al momento della presentazione della domanda di contributo** *ovvero* che attesti che per la realizzazione del progetto presentato non sono necessari permessi o autorizzazioni **(Allegato H)**;

m) **per gli investimenti relativi ad opere e/o impianti disegni progettuali e layout** che illustrino la situazione ex ante e post-intervento, **vistati e timbrati dal tecnico abilitato**;

n) **per ogni azione, indicatori di risultato (Allegato I),** nei quali dovrà essere riportato il valore previsionale riferito ad ognuno dei progetti proposti per ognuna delle azioni oggetto di richiesta di contributo**;**

o) **dépliants illustrativi** e/o **schede tecniche dei beni/attrezzature/macchinari** oggetto di richiesta di contributo e **documentazione fotografica** relativa alla situazione al momento della presentazione della domanda;

p) **per le operazioni che prevedono un aumento della produzione e/o costruzione di nuove imprese acquicole**, relazione sulla coerenza con il piano strategico nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (art. 34 Reg. (UE) n. 1380/2013), redatta da un tecnico abilitato;

q) per le operazioni proposte, realizzate nell'ambito dei siti Natura 2000, attestazione redatta da un tecnico abilitato attestante che gli interventi medesimi **non producono una riduzione delle superfici interessate e non pregiudicano lo stato di conservazione** degli stessi;

r) **per investimenti finalizzati alla costruzione e/o ampliamento di impianti in mare**:

- progetto dettagliato sottoscritto da un tecnico abilitato, da cui si evinca la strutturazione dell'impianto e i materiali utilizzati;
- copia della cartografia della concessione demaniale con indicata la georeferenziazione dell'area interessata all'investimento;

s) **ogni altro documento ritenuto utile ad esplicitare le caratteristiche dell'intervento proposto, quali ad esempio:**

- documentazione, finalizzata all'attribuzione dei punteggi;
- elenco dei documenti allegati alla domanda.

10.2. Documentazione specifica per alcune tipologie di intervento:

a) **<u>per gli interventi relativi all'acquisto di imbarcazioni:</u>**

- elaborati grafici di cantiere *(se trattasi di imbarcazione in legno o comunque costruite artigianalmente)*;

– **per le imbarcazioni di servizio asservita ad impianti di acquacoltura**, da iscriversi nel Registro delle navi minori e galleggianti con licenza **per il servizio speciale ad uso in conto proprio in impianti di mitilicoltura**:

- copia della dichiarazione presentata all'ufficio competente del luogo dove sarà intrapresa la costruzione (art. 233 del Codice della Navigazione) di iscrizione nel Registro delle navi in costruzione;

– **per le imbarcazioni di servizio asservita ad impianti di acquacoltura** da iscriversi nel Registro delle navi minori e galleggianti con **licenza di pesca di "V Categoria":**

- richiesta del nullaosta al rilascio della licenza, riportante il numero di protocollo di ricevimento o, se richiesta per PEC, copia del rapporto di avvenuta consegna dell'Autorità competente ovvero copia del nullaosta;

– **per le imbarcazioni di servizio per l'acquacoltura nelle acque interne:**

- documentazione attestante l'iscrizione al Registro delle navi in costruzione tenuto dall'Ispettorato di Porto;

b) **per gli interventi, volti al risparmio energetico ed alla produzione di energie rinnovabili:**

- relazione a firma di un tecnico abilitato che descriva:
  - l'intervento (stato di fatto iniziale e interventi previsti);
  - gli effetti diretti e indiretti sull'ambiente e le eventuali mitigazioni;

  ***ed attesti**:*

  - il fabbisogno totale di energia dell'impresa **espresso in kWh**;
  - la quantità di energia proveniente da fonti rinnovabili prodotta a seguito della realizzazione dell'intervento, **espressa in kWh**;
  - che la produzione di energia **non è superiore al fabbisogno medio aziendale annuo**;
  - **che non è prevista l'immissione in rete** per la vendita dell'energia prodotta;
  - che gli interventi proposti sono conformi con quanto previsto dalle norme regionali di settore;

c) **nel caso di un soggetto richiedente che faccia il suo primo ingresso nel settore** *(identificate con l'apertura della Partita IVA e costituite da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda)*, devono essere allegati:

- piano aziendale (business plan) che definisca obiettivi, strategie, processi, politiche e azioni con orientamento a medio termine e che delinei i risvolti economico-finanziari delle stesse;
- relazione, rilasciata da un tecnico abilitato, sulla commercializzazione dei

prodotti acquicoli di cui si propone l'allevamento e in cui si dimostri chiaramente l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per tali prodotti o la coltivazione;

- se l'intervento è superiore a 50.000 euro, uno studio di fattibilità e una valutazione ambientale degli interventi proposti, elaborati da tecnico abilitato.

La documentazione richiesta dal presente Avviso che prevede la sottoscrizione deve essere debitamente sottoscritta ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.

La documentazione fornita deve consentire di distinguere con esattezza gli importi e le voci di spesa ammissibili da quelle eventualmente non ammissibili. *Qualora tale distinzione non sia agevolmente rilevabile, l'importo dell'intera voce di spesa è ritenuto non ammissibile.*

I tecnici abilitati che sottoscrivono la documentazione, devono risultare professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento ed **esterni all'impresa richiedente, ai fornitori e alla società di consulenza incaricata per la predisposizione della domanda**.

Non saranno ritenute valide modalità di sottoscrizione diverse da quelle sopra individuate pena l'irricevibilità/inammissibilità della domanda.

11. Dotazione finanziaria

Agli interventi previsti dal presente Avviso pubblico sono destinati le seguenti risorse:

Azione 5	Importo totale in €	Quota FEAMPA 50%	Quota nazionale 35%	Quota regionale 15%
Annualità 2027	**1.000.000,00**	**500.000,00**	**350.000,00**	**150.000,00**

Oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate, in presenza di domande eccedenti la dotazione finanziaria prevista, ulteriori risorse, se disponibili, derivanti da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Nazionale, che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta da parte dell'Autorità di Gestione e da eventuali risorse ulteriori che si dovessero rendere disponibili con il Bilancio regionale;

Inoltre, per consentire il massimo utilizzo delle disponibilità finanziarie saranno eventualmente effettuate variazioni in fase di concessione, tra le risorse messe a disposizione con il presente Avviso pubblico e quelle che saranno messe a disposizione nell'Avviso pubblico riferito all'Azione 4 della medesima annualità 2026, posto che entrambe le Azioni hanno in comune gli stessi capitoli di bilancio;

In caso di scorrimento della graduatoria, oltre alle risorse sopra indicate, potranno essere utilizzate anche economie derivanti da revoche, rinunce o minori spese realizzate nell'ambito del presente Avviso pubblico e dell'Avviso pubblico riferito all'Azione 4 dell'annualità 2026, compatibilmente con le tempistiche amministrativo-contabili e del Bilancio regionale.

12. Intensità dell'aiuto

Ai sensi del Reg. (UE) n. 1139/2021 - Allegato III, **l'aliquota massima di intensità di aiuto è pari al 50% della spesa totale ammissibile riferita all'operazione**.

In deroga a quanto sopra, nella tabella seguente, si riportano le aliquote massime specifiche di intensità di aiuto applicabili per il presente Avviso pubblico:

Nr. riga	Categoria specifica di operazione	Contributo pubblico

(allegato III)		(% spesa ammessa)
15	Operazioni attuate da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali	75
17	Operazioni di sostegno all'acquacoltura sostenibile attuate dalle PMI	60

In conformità a quanto previsto dall'art. 41, par. 3, del Reg. (UE) 2021/1139, nel caso in cui un'operazione rientri nell'ambito di più di una delle righe di cui sopra si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto.

Per la realizzazione delle attività progettuali previste dal presente Avviso pubblico, **sono fissati** i seguenti **limiti di spesa ammissibile**:

Azione	Limite minimo	Limite massimo
5 *"Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"*	**€ 35.000,00**	**€ 800.000,00**

Tali valori costituiscono la spesa totale ammissibile su cui verrà applicata l'aliquota di intensità di aiuto prevista.

13. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate per data e protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio connesso all'ammissibilità delle domande deve concludersi entro 90 giorni, con l'approvazione della graduatoria dei soggetti ammissibili al contributo, prorogabili con atto del Responsabile dell'Area pesca e acquacoltura - Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, e decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

L'istruttoria delle domande è svolta dai collaboratori incaricati dal Responsabile dell'Area pesca e acquacoltura - Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione.

I collaboratori incaricati adottano le check-list relative alle fasi dell'istruttoria per l'ammissibilità delle richieste, adeguandole alle caratteristiche del presente Avviso pubblico.

L'istruttoria comprende tre fasi:

13.1. Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda protocollata, deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

a) termini e modalità di presentazione della domanda di contributo, di cui al **paragrafo 9**;

b) dei modelli di cui **all'Allegato A e C**;

c) <u>sottoscrizione</u> della domanda di contributo (**Allegato A**) e della dichiarazione (**Allegato C**), secondo le modalità previste dal **paragrafo 9**, da tutti i soggetti tenuti alla sottoscrizione nei casi in cui è prevista la firma congiunta.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi individuati non siano rispettati e/o presenti, **la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura.**

La mancata sottoscrizione e/o la sottoscrizione apposta con modalità diverse da quelle indicate ai

sopracitati paragrafi, non è in alcun modo sanabile e determina l'irricevibilità della domanda.

La "non ricevibilità" è comunicata al richiedente ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.

Qualora la domanda superi il vaglio della fase di ricevibilità, si procederà con le verifiche previste per la fase di ammissibilità.

13.2. Ammissibilità

In tale fase, deve essere verificata:

a) la presenza della documentazione di cui al **paragrafo 10,** fatto salvo quanto previsto sulla ricevibilità della domanda;

b) l'ammissibilità del beneficiario e del progetto/i, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti/condizioni richiesti.

Al fine della verifica di cui al sopracitato punto b), comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini del DURC, verrà effettuato il controllo di quanto comunicato/dichiarato con la domanda e la documentazione ad essa allegata presso le Amministrazioni competenti, anche attraverso la consultazione di banche dati informative.

L'assenza dei documenti di cui al **paragrafo 10.1**, **lettere a), c)** e **h)** e nel caso in cui il richiedente fosse una nuova impresa paragrafo l'assenza di quanto previsto **al paragrafo 10.2 lettera c), ovvero la loro mancata sottoscrizione** secondo le modalità stabilite al **paragrafo 9**, **determinano l'inammissibilità della domanda;** su tale documentazione**, solo se presente e debitamente sottoscritta,** potrà essere richiesta, se ritenuto necessario, unicamente **la correzione di evidenti errori materiali ovvero refusi.**

Con riferimento alla seguente documentazione riferita ai **paragrafi 10,** si applicano le prescrizioni sotto riportate:

a) la delibera e/o il verbale da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento, nonché ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli di cui al **paragrafo 21 è integrabile, purché** verta sul progetto presentato sia **completa/o di tutti gli elementi richiesti alla lettera e) del paragrafo 10 e risulti redatta/o e sottoscritta/o in data antecedente alla presentazione della domanda, pena la non ammissibilità della stessa (lettera e)**;
b) l'assenza delle relazioni/attestazioni/dichiarazioni previste ai **paragrafi 8.2.1 lettere b) e c) e 8.2.2. punto 1c e 1d)** richieste a dimostrazione della ragionevolezza dei costi nonché della loro esistenza, **determina l'inammissibilità della spesa (lettera j);**
c) l'assenza del computo metrico estimativo, dell'analisi dei nuovi prezzi/perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta previsti al **paragrafo 8.2.1. lettera d),** nonché l'assenza del computo metrico o la mancanza degli elementi **richiesti al paragrafo 8.2.2. punto 2a), determina l'inammissibilità della spesa (lettera j);**
d) **le fatture di acquisto lettera a) nonché i contratti sottoscritti lettera b)** previsti per gli interventi in corso **(paragrafo 8.2.2),** se espressamente citati o descritti in altra documentazione presentata, saranno oggetto di integrazione purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria e corrispondente a quanto dichiarato o descritto in altra documentazione **(lettera j)**;
e) **i preventivi di spesa** sono integrabili purché p**untualmente descritti in altra documentazione ovvero nel quadro di raffronto allegato in domanda** ed esattamente identificabili e corrispondenti a quanto dichiarato o descritto nella sopracitata documentazione **(lettera j);**
f) la documentazione inerente alla richiesta dei preventivi e alla loro trasmissione, se assente è integrabile purché esattamente identificabile come originaria rispetto alla data in essa riportata **(lettera k);**
g) **l'Allegato H**, **se assente è integrabile** purché le richieste dei necessari permessi ed autorizzazioni agli uffici competenti al loro rilascio, risultino antecedenti alla data di presentazione della domanda di contributo **(lettera l)**;

h) **le attestazioni/relazioni previste alle lettere p), q) e r)** **<u>sono integrabili</u>** purché rilasciate e sottoscritte prima della presentazione della domanda;

i) L'assenza della documentazione prevista al paragrafo **10.2 lettera a)** prevista per le imbarcazioni, **se assente è integrabile,** purché risulti presentata o acquisita antecedentemente alla data di presentazione della domanda di contributo. *Analoga integrazione e prevista per la documentazione richiesta per le imbarcazioni di servizio nelle acque interne, nel rispetto della relativa disciplina*.

j) la documentazione prevista per interventi volti al risparmio energetico, <u>se assente</u> ovvero anche se presente ma non idonea ad attestare quanto richiesto al **paragrafo 10.2 lettera b)** **<u>non è integrabile</u>** **determinando l'inammissibilità della spesa.**

La non ammissibilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 è comunicata al richiedente.

Qualora risultino **assenti** i documenti di cui al **paragrafo 10.1 lettere d), f), g) i), m) n) e o),** l'Amministrazione provvederà a richiederne la trasmissione nei limiti di quanto stabilito all'articolo 6 della Legge n. 241/1990. Tale richiesta costituisce anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.
La documentazione deve essere fornita **completa e sottoscritta** e **corrispondente a quanto richiesto** entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena l'inammissibilità della domanda. **Non si procederà ad ulteriori comunicazioni e dell'esclusione della domanda verrà dato atto nel provvedimento finale**.
Qualora le integrazioni pervengano complete sottoscritte e corrispondenti a quanto richiesto nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo comportando l'inammissibilità dell'intera domanda, gli ulteriori motivi ostativi saranno comunicati al richiedente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.
Ai fini dell'ammissibilità, in sede di istruttoria delle domande di sostegno, è comunque facoltà dell'Amministrazione richiedere ulteriore documentazione o informazioni che si dovesse ritenute utile ai fini istruttori.

Valutazione e selezione

Tale fase prevede:

a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al **paragrafo 10,** compresa la verifica della congruità della spesa secondo quanto disposto al **paragrafo 8.2;**

b) l'attribuzione del punteggio.

I collaboratori incaricati provvedono ad assegnare un punteggio **a ciascuna istanza specifica** contenuta nella domanda di contributo, sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo **paragrafo 14**, compilando l'apposita scheda di valutazione.

I collaboratori indicano come "non valutabile" uno o più criteri allorquando le informazioni fornite non sono utili alla loro valorizzazione.

Viene formulata una graduatoria nella quale **sono inseriti i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 40.** I progetti che non raggiungono tale punteggio minimo sono esclusi dalla graduatoria. L'esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., è comunicata al richiedente.

A parità di punteggio è attribuita precedenza in graduatoria alla domanda presentata dal legale rappresentate con minore età anagrafica.

La proposta di graduatoria dei soggetti ammissibili a contributo è trasmessa al Responsabile dell'Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura.

14. Criteri di selezione

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri elencati nella tabella che segue ed attribuibili al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e il coefficiente C il cui valore, tra 0 e 1, misura il grado di soddisfacimento del requisito. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale. **Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.**

Considerata la natura delle operazioni contemplate nell'Avviso, nonché degli interventi proponibili, sono stati valorizzati i soli criteri ritenuti pertinenti. **Relativamente ai criteri non applicabili è stata indicata la motivazione della mancata valorizzazione di ciascun criterio**, come da indicazioni fornite dall'ADG di cui al prot. uscita PEMAC IV n. 0171939 del 15/04/2025.

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	SI C=1 NO C=0	2	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) ≤40 anni C=1 T2 (o media) >40 anni C=0	2	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,8 R1=Media C=0,5	23	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022.	SI C=1 NO C=0	0,5	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale.	SI C=1 NO C=0	0,5	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	ULA≥1 C=1 0<ULA<1 C=0,5 ULA=0 C=0	1	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	**Non applicabile** in quanto l'Avviso Pubblico non contempla il partenariato		
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali imprese acquicole-istituti di ricerca (R6)	**Non applicabile** in quanto l'Avviso Pubblico non contempla il partenariato		
SR7	Minore età in anni del richiedente (R7) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79).	**Non applicabile** in quanto si riferisce alle operazioni 14 e 64, non attivate dal presente Avviso Pubblico		
SR8	Maggiore periodo in mesi di disoccupazione (R8) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	**Non applicabile** in quanto si riferisce alle operazioni 14 e 64, non attivata dal presente Avviso Pubblico		

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
SR9	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R9)	SI C=1 NO C=0	5	
SR10	Il richiedente aderisce ad una *smart grid* (R10)	SI C=1 NO C=0	1	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macrobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 5, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	Q1=alta C=1 Q1 = media C=0,9 Q1=bassa C=0,7	24	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)[2] (Q3)	PD>0,5*PT C=1 0≤PD≤0,5*PT C=PD/(0,5*PT)	2	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)[1] (Q4)	PG>0,5*PT C=1 0≤PG≤0,5*PT C=PG/(0,5*PT)	2	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)	SI C=1 NO C=0	0,5	
Q6	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q6)	**Non applicabile** le operazioni oggetto del presente Avviso pubblico per loro natura non prevedono la stesura di un Piano di Comunicazione		
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)	SI C=1 NO C=0	0,5	
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali (Q8)	SI C=1 NO C=0	0,5	
Q9	L'intervento prevede investimenti per la riduzione dell'utilizzo della plastica nel ciclo di produzione ovvero per il riciclo del materiale plastico (Q9)	**Non applicabile** in quanto si riferisce all'operazione 19 o 20, non attivata dal presente Avviso Pubblico		
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di operazioni attivate (O1)	O1 > 1 C=1 O1 = 1 C=0	0,5	
SO2	L'iniziativa riguarda la diversificazione di prodotto o delle specie allevate (O2)	SI C=1 NO C=0	5	
SO3	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche o oggetto di traslocazioni, ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli (O3)	SI C=1 NO C=0	5	

[2] Si considerano nuovi posti di lavoro anche quelli riferiti ai lavoratori autonomi, titolari della nuova azienda

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
SO4	L'iniziativa riguarda il recupero di aree vocate all'acquacoltura (stagni, lagune, aree costiere per molluschi) (O4)	SI C=1 NO C=0	5	
SO5	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di molluschicoltura (O5)	**Non applicabile** in quanto si riferisce all'operazione 19 o 20, non attivata dal presente Avviso Pubblico		
SO6	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di specie marine e di acque dolci (O6)	**Non applicabile** in quanto si riferisce all'operazione 19 o 20, non attivata dal presente Avviso Pubblico		
SO7	L'iniziativa è coerente con le misure di conservazione presenti nell'area di intervento (O7)	SI C=1 NO C=0	1	
SO8	Costi investimenti per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO_2, riduzione gas serra) (O8)	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento	5	
SO9	L'iniziativa prevede attività di diversificazione d'impresa fuori dal settore della pesca e dell'acquacoltura (O9)	**Non applicabile** in quanto si riferisce all'operazione 12, non attivata dal presente Avviso Pubblico		
SO10	L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing, di processo e/o di prodotto (O10)	**Non applicabile** in quanto si riferisce all'operazione 18, non attivata dal presente Avviso Pubblico		
SO11	L'iniziativa prevede investimenti in nuove tecnologie di allevamento, investimenti per la salute ed il benessere degli animali, la produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale (O11)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
SO12	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili (O12)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	1	
SO13	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (O13)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	1	
SO14	L'iniziativa prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza in ambito ambientale e per la conversione aziendale verso l'utilizzo di energie rinnovabili (O14)	**Non applicabile** in quanto si riferisce all'operazione 10, non attivata dal presente Avviso Pubblico		
SO15	L'iniziativa è attuata da una nuova impresa (O15)	SI C=1 NO C=0	1	
SO16	L'iniziativa riguarda lo sviluppo di servizi con valenza ecologica, culturale e socioeconomica (molluschicoltura, vallicoltura, acquacoltura estensiva, acquacoltura da ripopolamento e per conservazione ex situ di specie protette e minacciate) (O16)	**Non applicabile** in quanto più attinente all'operazione 27, non attivata dal presente Avviso Pubblico		

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
SO17	L'iniziativa prevede la realizzazione di progetti pilota per il contenimento dell'impatto ambientale dei reflui, per l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche per acquacoltura in acque interne, per la policoltura, per la coltivazione di micro e macroalghe e piante acquatiche, per la acquacoltura da ripopolamento, per nuove forme organizzative di addetti e per la mitigazione dell'impatto delle specie alloctone invasive sugli ecosistemi acquatici (O17)	**Non applicabile** in quanto si riferisce all'operazione 56, non attivata dal presente Avviso Pubblico		
		TOTALE	**100**	

Nota metodologica ai criteri di selezione Azione 5 (limitatamente a quelli applicabili)

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio, C=0 ULA=0; C=0,25 0<ULA<ULA<ULA3
SR9	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS)	Il coefficiente C assume valore pari ad 1 se l'impresa richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/484 e/o di acquacoltura sostenibile ai sensi del DM del 4 febbraio 2020 n.7630, ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) ai sensi del Reg. (CE) 2009/1221
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		

Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macrobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 5, del PN FEAMPA 21-27	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente con più di due delle linee strategiche, medio con almeno due linee strategiche e basso con una sola linea strategica tra quelle attivate dall'intervento ed in particolare: linee strategiche 4 e 5 del MO2 e quelle 1, 2, 6, 7 e 8 del MO3 PNSA e come indicato nel paragrafo 2.1.2.1.1 del PN-FEAMPA
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti green o per la resilienza a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica green o per la resilienza della proposta. Il coefficiente C è dato dal rapporto tra la spesa prevista per gli investimenti green o per la resilienza sul costo totale del progetto.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifi-che ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l' inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (*smart working skills*)
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla SNAI (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o Strategie macroregionali
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; così ad esempio se l'intervento prevede la possibilità di attivare n.14 operazioni: 10, 12, 14, 18, 19, 20, 21, 22, 27, 32, 53, 56, 64 e 66 di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg.(UE) n.2022/79, il criterio potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore sia con una retta passante per due punti di coordinate sono date da A(1,0) B(14,1) le ascisse rappresentano il numero delle operazioni attivate, mentre l'ordinata il valore assunto dal coefficiente C
SO2	L'iniziativa riguarda la diversificazione di processo produttivo, di prodotto o delle specie allevate	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere almeno una forma di diversificazione di prodotto o di specie allevate quali: policoltura, coltivazione di micro e macro alghe e piante acquatiche, acquacoltura da ripopolamento, nuove forme organizzative di addetti, soluzioni di economia circolare utilizzando scarti, riduzione e prevenzione della diffusione di plastiche in mare, bioeconomia blu, nuovi prodotti (alimentazione a basso impatto ambientale), prestazioni ecosistemiche (ridotta produzione di gas serra, sequestro di CO2), conservazione della biodiversità.
SO3	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche o oggetto di traslocazioni, ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere almeno una soluzione di utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli.
SO4	L'iniziativa riguarda il recupero di aree vocate all'acquacoltura (stagni, lagune, aree costiere per molluschi)	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente dovrà prevedere il recupero di aree un tempo vocate all'acquacoltura quali stagni, lagune, aree costiere per i molluschi. Con il termine recupero ci si riferisce al ripristino delle condizioni per lo sviluppo dell'acquacoltura sostenibile

SO7	L'iniziativa è coerente con le misure di conservazione presenti nell'area di intervento	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà mostrare la coerenza con gli strumenti di conservazione insistenti nell'area di intervento quali ad esempio: Regolamenti AMP, zone rete natura 2000, water framwork directives, habitat Directives, Direttiva Strategia marina etc
SO8	Costi investimenti per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO2, riduzione gas serra)	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per la transizione green ed il costo totale dell'investimento
SO11	L'iniziativa prevede investimenti in nuove tecnologie di allevamento, investimenti per la salute ed il benessere degli animali, la produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti legati alla salute ed il benessere degli animali, alla produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale e a nuove tecnologie di allevamento rispetto al costo totale dell'investimento
SO12	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili anche attraverso certificazione di qualità ovvero miglioramento delle condizioni igieniche rispetto al costo totale dell'investimento
SO13	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambien-tale per la commercializzazione/ trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura rispetto al costo totale dell'investimento
SO15	L'iniziativa è attuata da una nuova impresa	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, deve essere realizzata da una nuova impresa, identificata con l'apertura della partita IVA; per nuova impresa dovrà intendersi quelle di nuova costituzione, ovvero quelle costituitesi da meno di 12 mesi alla data di presentazione dell'istanza

15. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

La graduatoria è approvata con apposito atto del Responsabile del Settore Attività Faunistico-Venatorie pesca e acquacoltura, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Nel medesimo atto sono altresì indicate le domande ritenute irricevibili, non ammissibili ed escluse; per le non ammissibili e per quelle escluse, il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

Inoltre, nel medesimo atto il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura potrà provvedere anche contestualmente alla concessione dei contributi.

L'importo del contributo è arrotondato all'unità di euro senza decimali.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

La pubblicazione sul BURERT della graduatoria assolve all'obbligo di comunicazione, pur tuttavia, il Responsabile del Settore Attività Faunistico-Venatorie Pesca e acquacoltura:

- trasmette ai soggetti ammessi al finanziamento il dettaglio delle spese ammesse e non ammesse;
- comunica la non finanziabilità per insufficienza di risorse;
- comunica la non ammissione a contributo;
- comunica ai soggetti ammessi e non finanziati per insufficienza di risorse l'ammissione in graduatoria del progetto e la loro non finanziabilità;

- richiede, eventualmente, all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria, in relazione alle risorse disponibili, la manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale.

In caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse, il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, compatibilmente con le specifiche esigenze connesse al bilancio regionale e alla certificazione dei contributi FEAMPA:

1. provvede alla concessione del contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile;
2. comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria finale e nei limiti delle risorse resesi disponibili:
   - la disponibilità delle stesse;
   - il termine ultimo per la conclusione del progetto/i e contestualmente richiede la manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento;
   - procede alla concessione del contributo in caso di permanenza dell'interesse, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

16. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe

16.1. Per i beneficiari ammessi a contributo e immediatamente finanziabili

I progetti devono essere **ultimati e rendicontati** con le modalità di cui al **paragrafo 19**, pena la decadenza dal beneficio del contributo **entro e non oltre il 30/07/2027 e comunque non prima del 01/03/2027.**

16.2. Per i beneficiari ammessi a contributo e finanziati a seguito di risorse resesi disponibili

A seguito della concessione del contributo, il beneficiario è tenuto a concludere i progetti ammessi, se non già ultimati, entro i termini definiti nell'atto di concessione, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

16.3. Comunicazione inizio attività

Il beneficiario, **soltanto per i progetti completamente da realizzare al momento della presentazione della domanda,** entro e non oltre **45 giorni**, decorrenti dalla data di concessione del contributo, a seconda dell'azione, deve comunicare al Settore Attività Faunistico-Venatorie pesca e acquacoltura, **la data d'inizio delle attività,** pena la revoca del contributo.

A tal fine, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante l'inizio delle attività, alla quale dovrà essere allegata documentazione relativa ad almeno un contratto/ordine o fattura d'acquisto riportante una codifica contabile adeguata secondo quanto definito al **paragrafo 19.2** del presente Avviso, utilizzando la modulistica reperibile Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA.

16.4. Proroghe

È possibile richiedere **una sola proroga** ai termini di ultimazione e rendicontazione, o di rendicontazione in unica soluzione, dei progetti ammessi per un periodo non superiore a **45 giorni**, pena la revoca del beneficio concesso.

La richiesta di proroga, debitamente motivata e completa del cronoprogramma aggiornato, deve essere trasmessa **entro il termine di 30 giorni antecedenti alla scadenza prevista per l'ultimazione e rendicontazione (30/07/2027),** all'Area pesca e acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura **utilizzando la modulistica reperibile** sul Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA.

Qualora i termini previsti dal presente Avviso pubblico con valenza decadenziale coincidano con un giorno festivo, una domenica o un sabato, il termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo non festivo.
Trascorsi 15 giorni dal ricevimento senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa e non si procederà ad alcuna comunicazione.

17. Modalità di pagamento e tracciabilità

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione del progetto, il beneficiario, dovrà dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese e potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- **Sepa Credit Transfer (SCT) o Bonifico SEPA**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, il nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.), la descrizione della causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato e al PN FEAMPA 2021/2027. Nel caso in cui il bonifico sia disposto on-line, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data e il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento e al PN FEAMPA 2021/2027;
- **Ricevuta Bancaria (RIBA)**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato e al PN FEAMPA 2021/2027;
- **Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, dal quale siano visibili l'intestatario del conto corrente, l'importo, il nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione, il riferimento al titolo di spesa pagato al PN FEAMPA 2021/2027 e il numero relativo al canone o rata pagata;
- **Carta di credito/debito**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'intestatario del conto corrente/carta di credito o debito, le ultime 4 cifre della carta, l'importo, la data della transazione, l'avvenuto addebito dell'importo delle operazioni eseguite;
- **Assegno circolare "non trasferibile"**: il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare;
- **Assegno bancario/postale**: l'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni devono essere emessi muniti della clausola di non trasferibilità. Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare **dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici**, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità con la quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica dei beni o servizi forniti.

I pagamenti effettuati per la realizzazione del progetto/i devono transitare su conto corrente, bancario o postale, dedicato esclusivamente al progetto oppure dedicato al progetto anche se già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto. Esso dovrà essere comunicato dal richiedente in un'apposita sezione della domanda di contributo **(Allegato A**). **Esclusivamente su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in uscita (pagamento ai fornitori) che quelle in entrata (accredito del contributo)**.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario del contributo.

Non sono ammessi:

- pagamenti in contante;
- titoli di spesa diversi da quelli sopra riportati;
- pagamenti effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;
- pagamenti disposti su conti correnti cointestati;
- pagamenti effettuati anticipatamente rispetto all'emissione della fattura (esclusi quelli a titolo di caparra confirmatoria o disposti a seguito di emissione di nota pro-forma ammessa solo con riferimento a prestazioni professionali).

18. Varianti e adattamenti tecnici

18.1. Varianti

Le varianti in corso d'opera, intese come modifiche al progetto approvato, sono ammesse **nei limiti del 40%** del costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, soltanto per i progetti completamente da realizzare al momento della presentazione della domanda.

In ogni caso, la variante non deve comportare una realizzazione del progetto inferiore al 70% della spesa ammessa.

È ammissibile una sola variante in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che gli interventi in variante siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione, che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto e non comporti una modifica del punteggio attribuibile, tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata collocata in posizione utile per l'ammissione al finanziamento.

Non possono altresì essere autorizzate varianti che:

- comportino una modifica delle categorie di spesa (es. investimenti strutturali, macchine ed attrezzature ecc.) del quadro economico originario;
- riguardino richieste di riutilizzo di economie derivanti da minori costi ovvero dalla mancata realizzazione di una delle spese ammesse a finanziamento.

Possono essere concesse esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni.

La richiesta di variante deve essere preventivamente trasmessa a mezzo PEC **almeno 60 giorni prima della scadenza del termine di ultimazione e rendicontazione del progetto previsto al paragrafo 16.1 (30/07/2027),** all'Area pesca e acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, a pena di inammissibilità, utilizzando la modulistica reperibile sul Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA. La richiesta dovrà essere completa della seguente documentazione:

- relazione sottoscritta dal beneficiario, ovvero dal tecnico, nel caso in cui si tratti di lavori edili o impiantistica, che descriva la situazione di non imputabilità al beneficiario della variante e della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto;
- quadro di comparazione tra la situazione originaria e quella proposta con la richiesta di variante, articolato sia per singole voci di spesa, sia per categorie di spesa in forma aggregata;

- computo metrico di variante in caso di lavori edili e impiantistica;
- eventuali elaborati progettuali comparativi tra il progetto iniziale ed il progetto di variante e relazione fotografica sul suo stato di realizzazione;
- ogni altro documento ritenuto utile.

Ai fini dell'ammissibilità della variante, in sede di istruttoria, è comunque facoltà dell'Amministrazione richiedere ulteriore documentazione o informazione che si dovesse ritenere utile ai fini istruttori.

La variante verrà esaminata dall'Area pesca e acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura al fine di verificarne l'ammissibilità. Il Responsabile dell'Area provvederà all'approvazione della variante ovvero a comunicarne il rigetto con le relative motivazioni.

La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno per l'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica della rendicontazione e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle relative spese e in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

Il procedimento istruttorio per l'approvazione delle varianti richieste si concluderà nel termine di **60 giorni** dalla data di ricevimento della relativa istanza.

La maggiore spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello concesso.

La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo.

18.2. Adattamenti tecnici

Fermo restando il progetto presentato, gli adattamenti tecnici sono ammessi **nei limiti del 10%** della spesa ammessa riferita ad ognuno dei progetti ammessi sulle Azioni attivabili con il presente Avviso pubblico. Sono considerati adattamenti tecnici al progetto:

- il cambio del fornitore;
- la sostituzione di un'attrezzatura con altra funzionalmente equivalente (ad esempio modifica della marca o del modello dell'attrezzatura acquistata);
- modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative.

In presenza di lavori quantificati a computo metrico tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo **non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori ammesse e approvate** (categorie afferenti alle macrocategorie OG per opere generali e OS per opere speciali).

La realizzazione di un adattamento tecnico che comporti una variazione di spesa superiore al limite consentito del 10% sarà considerata quale variante al progetto e pertanto non ammissibile.

Il cambio del fornitore non incide sul limite fissato del 10% della spesa ammessa, resta comunque soggetto alla comunicazione ai fini della verifica del rispetto di quanto previsto al paragrafo 8.2, in relazione al possesso dei requisiti stabiliti per l'ammissibilità dei preventivi.

Gli adattamenti tecnici devono essere comunicati all'Area pesca e acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, prima della loro realizzazione allegando documentazione atta a dimostrare l'oggetto dell'adattamento tecnico (preventivi, dépliant, schede tecniche, ecc.).

Trascorsi 15 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero senza che vengano chieste integrazioni o chiarimenti, l'adattamento tecnico si intende approvato.

La maggiore spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello concesso e rimane a carico del beneficiario. Invece, la minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la diminuzione del contributo.

L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione non comunicati preventivamente, ovvero con funzionalità non equivalente, comporterà il mancato riconoscimento degli stessi e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

19. Termini e modalità di rendicontazione

Entro e non oltre il termine previsto al paragrafo 16.1 (30/07/2027) deve essere presentata, pena la revoca del contributo, fatta salva l'eventuale proroga di cui al **paragrafo 16.4,** la domanda di liquidazione del saldo del contributo.

La domanda di liquidazione del saldo del contributo, utilizzando la modulistica reperibile sul Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) **relazione tecnica descrittiva**, sottoscritta dal richiedente, dettagliata con gli interventi le attività realizzati e che attesti la conformità dell'attività svolta con quanto previsto dal progetto approvato;

b) **prospetto riepilogativo delle spese sostenute dal beneficiario, uno per ogni singolo progetto,** debitamente sottoscritto, come da modello che verrà pubblicato sul Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA;

c) fatture elettroniche in formato xml e/o copia di altri titoli di spesa aventi lo stesso valore probatorio, riportanti la specifica indicazione del bene o servizio o lavoro oggetto della fattura, con l'indicazione nei campi "*Oggetto*" o "*Descrizione attività*" della **codifica "PN FEAMPA 2021-2027 – Azione_____, Operazione _____"**. Le fatture emesse dopo l'atto di concessione di contributo dovranno prevedere **anche il CUP** riportato nel medesimo atto di concessione.
   Per le fatture emesse prima della presentazione della domanda il CUP riportato nell'atto di concessione dovrà essere associato mediante il servizio web per l'integrazione del CUP disponibile presso il portale dell'Agenzia delle Entrate e dovrà essere fornito il documento riepilogativo attestante l'avvenuta associazione, così come disposto dalla circolare n. 1 del 8 gennaio 2025 del Ministero dell'economia e delle finanze e dal provvedimento del Direttore dell'agenzia delle entrate Prot. n. 563301/2025 del 10 dicembre del 2025.
   Se si ritiene di integrare la descrizione della fattura, allegare ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore.
   Ad ogni fattura dovrà essere allegata:
   - la documentazione richiesta al **paragrafo 17** in relazione alla tipologia di pagamento;
   - copia dei DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture;

d) copia della pagina del Registro IVA acquisti, riportante la registrazione contabile della fattura;

e) dichiarazione liberatoria emessa dalla ditta fornitrice, come da *modello* che verrà pubblicato sul Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA, che, oltre a riportare numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura. Per le attrezzature o beni per i quali è prevista una matricola ed essa non risulta indicata in fattura, descrizione analitica delle forniture con i relativi numeri di matricola ovvero che i beni oggetto di fornitura ne sono sprovvisti;

f) **copia delle autorizzazioni, pareri, collaudi** e ogni altro documento attestante la regolarità dei lavori necessari per la realizzazione degli stessi, se previsti;

g) **per il pagamento delle fatture dei professionisti** che hanno prestato la propria opera per la progettazione delle opere edilizie ed impiantistiche, di direzione lavori, allegare oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;

h) **per le opere murarie e impiantistiche (elettriche, idrauliche, fotovoltaico)**, computo metrico a consuntivo;

i) **per gli impianti/ macchinari/attrezzature**, certificati di conformità;

j) **per le opere non visibili,** perizia asseverata di un tecnico competente che descriva dettagliatamente l'attività svolta e che attesti la conformità della stessa con quanto previsto dal progetto approvato, ivi inclusa la cartografia indicante la georeferenziazione dell'area interessata per gli impianti in mare;

k) **per le spese sostenute tramite società finanziarie**:
   - fotocopia del contratto sottoscritto tra le parti;
   - piano di ammortamento sottoscritto dalla società finanziaria;
   - fotocopie dei titoli di pagamento;
   - attestazione da parte dalla società finanziaria di avvenuta estinzione del finanziamento. In caso di estinzione anticipata allegare anche il conteggio di estinzione emesso dalla società finanziaria;

l) **per gli interventi relativi all'imbarcazione:**
   - per le imbarcazioni di V Categoria, fotocopia del ruolino di equipaggio aggiornato alla data di richiesta della liquidazione;
   - fotocopia della documentazione attestante che il bene è imbarcato (es. Mod. EXA o Registro di carico provviste di bordo);
   - per le imbarcazioni nelle acque interne, copia della seguente documentazione:
   - attestato di iscrizione al Registro delle navi minori e galleggianti;
   - libretto di navigazione;
   - certificato di navigabilità;
   - licenza delle navi o galleggianti.

m) **per le opere volte al risparmio energetico e alla produzione di energie rinnovabili** presentare una relazione tecnica post-intervento, a firma di un tecnico abilitato, contenente la descrizione del progetto e le caratteristiche tecniche e prestazioni dell'intervento realizzato e dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi di risparmio energetico e di miglioramento dell'efficienza energetica prefissati che attesti:
   - la produzione di energia ha una potenza non superiore al fabbisogno medio aziendale annuo;
   - la quantità di energia proveniente da fonti rinnovabili prodotta a seguito della realizzazione dell'intervento, espressa in kWh;
   - **la non previsione dell'immissione in rete per la vendita dell'energia prodotta**;
   - gli interventi proposti sono conformi a quanto previsto dalle norme regionali di settore;

n) modulo per la comunicazione dei dati di pagamento, secondo il format che verrà messo a disposizione sul Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA ***(si veda quanto disposto al paragrafo 17 secondo alinea);***

o) indicatori di risultato ed ambientali con cui dovrà essere valorizzato il risultato raggiunto secondo il format che verrà messo a disposizione sul Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA;

p) in caso di affitto o comodato, titolo di disponibilità di durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Nel caso di **concessioni demaniali che al momento della presentazione della domanda avevano una durata inferiore al periodo vincolativo**, **allegare il titolo concessorio comprovante la proroga,** se non già in possesso del Settore procedente.

q) documentazione fotografica relativa alla realizzazione dell'investimento oggetto del contributo;
r) eventuale altra documentazione richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del contributo.

L'Amministrazione, si riserva di richiedere ulteriore documentazione integrativa ritenuta utile ai fini istruttori.

20. Modalità di erogazione del contributo e controlli

Il contributo è liquidato, previa richiesta debitamente sottoscritta **in unica soluzione**. La richiesta deve essere accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al precedente **paragrafo 19 e presentata nel termine indicato al paragrafo 16.1, salvo proroga.**

Non è concessa l'erogazione di anticipi.

La liquidazione del contributo è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente. I progetti oggetto di finanziamento, **realizzati e rendicontati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso in fase di concessione, sono esclusi dal contributo** e, conseguentemente, il contributo concesso è revocato.

Le decurtazioni eventualmente operate dalla Regione in fase di istruttoria delle spese rendicontate che comportano una riduzione della spesa ammessa a pagamento al di sotto del limite del 70% rispetto a quella definita in sede di concessione, non pregiudicano la liquidazione posto che, in tali circostanze, si ritengono raggiunte le finalità del progetto.

Fermo restando il già menzionato limite del 70%, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.

Diversamente, una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporta un aumento del contributo concesso.

L'importo del contributo ammesso a rendicontazione ed erogato è arrotondato all'unità di euro, senza decimali.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini DURC, il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura dispone la liquidazione del contributo.

I beneficiari del contributo durante il periodo vincolativo verranno inoltre sottoposti a controllo, anche a campione, nei 5 anni decorrenti dalla data di pagamento del contributo, sulla permanenza dei requisiti dichiarati in fase di ammissione, sul mantenimento dei vincoli e sul rispetto degli obblighi stabiliti ai successivi paragrafi 21 e 23.

Inoltre, si precisa che ogni operazione finanziata a valere sul presente Avviso pubblico può essere estratta a campione al fine di essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti *(Referente dell'Autorità Contabile, Struttura adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei conti ecc.).*

21. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità ai progetti approvati e a rispettare quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060, il quale prevede che, entro 5 anni dal pagamento finale non devono verificarsi le seguenti condizioni:

1. cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;

2. cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
3. modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo, nonché la distrazione d'uso degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo. Tra i casi di distrazione d'uso va considerato anche il disuso di attrezzature dovuto alla naturale obsolescenza legata all'utilizzo che diminuisce, con il passare del tempo, la vita utile del bene.
Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai punti precedenti comporta la revoca, totale o parziale del contributo liquidato.

In caso di vendita o cessione o distrazione d'uso preventivamente comunicata al Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati mantenuti. In caso di vendita, distrazione o cessione in uso non comunicata verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali. Rientra nei casi di cessione il contratto di armatoria disciplinato ai sensi del Codice della Navigazione.

L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere debitamente comunicato e documentato al Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura al fine di consentire all'Amministrazione le opportune valutazioni. In caso di mancata comunicazione si procederà alla revoca dell'intero contributo.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di contributo necessiti di essere spostato nei cinque anni successivi al pagamento finale, il beneficiario deve darne preventiva comunicazione al Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura. Tale spostamento potrà avvenire solo nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

Nel caso di imbarcazioni, detto vincolo è annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'Estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

Se oggetto del finanziamento è un'imbarcazione a servizio di impianti acquicoli (V categoria o in conto proprio) acquistata o adeguata/ammodernata, **la stessa non potrà essere adibita al servizio di pesca professionale nei dieci anni dalla chiusura dell'operazione**.

22. Cumulabilità degli aiuti pubblici

Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Avviso **non è cumulabile** con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente.

La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

23. Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine, devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa al periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione

è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
- mantenere il riconoscimento per tutto il periodo di attuazione del progetto e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale nel caso di Organizzazioni di produttori (OP);
- non destinare il contributo a investimenti che producono una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e a non pregiudicare lo stato di conservazione degli stessi;
- assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi dell'Area pesca e acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- comunicare tempestivamente all'Area pesca e acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, l'eventuale rinuncia al contributo;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, fatta salva eventuale proroga concessa;
- esporre targhe o cartelloni/poster permanenti chiaramente visibili al pubblico, nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale.

24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è **revocato**, a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- non rispondenza del progetto ai requisiti di ammissibilità;
- mancata presentazione della rendicontazione del progetto ammesso entro i termini richiesti;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- realizzazione difforme dal progetto approvato in domanda o a seguito di comunicazione di adattamento tecnico o variante ivi compreso le ipotesi previste per le operazioni in corso al momento della presentazione della domanda;
- mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti ivi compreso le ipotesi previste per gli interventi in corso al momento della presentazione della domanda;
- realizzazione e rendicontazione del singolo progetto in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso in fase di concessione;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- mancato mantenimento dei requisiti dichiarati in fase di ammissibilità;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

In caso di richiesta da parte dell'Amministrazione di ulteriore documentazione a rendicontazione, oltre a quella prevista al **paragrafo 19**, il mancato, incompleto o inadeguato riscontro entro i termini indicati nella richiesta, comporterà la revoca totale o parziale della relativa spesa ammessa.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate dalle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca, con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si darà corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Le accertate false dichiarazioni presentate in sede di richiesta del contributo nonché in sede di rendicontazione, comporteranno la revoca dell'eventuale contributo concesso ovvero in caso di pagamento, l'immediato recupero delle somme liquidate maggiorate degli interessi di legge e l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle azioni del PN FEAMPA 2021-2027.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

25. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico, nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge n. 241/1990:

- **l'Amministrazione competente è:**

  REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

- **l'oggetto del procedimento è:**

  PN FEAMPA 2021/2027 AVVISO PUBBLICO Annualità 2026:

  - **AZIONE 5** *"Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"* Codice Intervento 221502 Operazioni 32, 66;

- **l'Ufficio responsabile del procedimento è:**

  - Area pesca e acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura

- **il Responsabile del procedimento è:**

  Avv. Vittorio Elio Manduca

- **la data di chiusura del procedimento è:**

  90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle richieste, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

- **gli atti del procedimento possono essere visionati presso il seguente ufficio:**

  REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca – *Area pesca e acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura* – Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo:

urp@postacert.regione.emilia-romagna.it oppure urp@regione.emilia-romagna.it

26. Informativa ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021e comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013

Ai sensi del Capo III "Visibilità, trasparenza e comunicazione" del Reg. (UE) n. 1060/2021, all'art. 49, viene stabilito quanto segue che:

"L'autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi. A ciascuna operazione è attribuito un codice unico. …."

L'elenco contiene tra l'altro i seguenti gli elementi (denominazione del beneficiario, denominazione dell'operazione di riferimento, costo totale dell'operazione, l'obiettivo specifico interessato, tasso di cofinanziamento dell'Unione).

I dati sono pubblicati sul sito web, in formati aperti e leggibili meccanicamente, come stabilito all'articolo 5, paragrafo 1, della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, che consentano di ordinare, utilizzare in operazioni di ricerca, estrarre, comparare e riutilizzare i dati.

Prima della pubblicazione, l'autorità di gestione informa i beneficiari che i dati saranno resi pubblici a norma dell'articolo 49.

In tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013, nell'ambito di quanto previsto all'articolo 26 comma 2 del medesimo D.Lgs. per i progetti finanziati, si provvede alla pubblicazione della descrizione del medesimo.

27. Disposizioni finali

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2020-2027, nonché alle eventuali disposizioni operative che saranno emanate dall'OI Emilia-Romagna.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PN FEAMPA 2020-2027.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico sarà disponibile alla pagina web Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna; la stessa potrà essere implementata con un'apposita sezione FAQ che ha valore interpretativo del presente Avviso.

I quesiti riceveranno risposta se pervenuti all'Area pesca e acquacoltura del Settore Attività-faunistico venatorie pesca e acquacoltura tramite PEC **entro il 30/06/2026.**

Le azioni attuano quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE". Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura

APPENDICE

PN FEAMPA 2021/2027

PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 5

"Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"

Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

1. Normativa e documentazione di riferimento

- CODICE DELLA NAVIGAZIONE, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327 e aggiornato con decreto legislativo 22 aprile 2020, n. 37;
- REGOLAMENTO (UE) n. 1143/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 22 ottobre 2014 recante *"Disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive"*;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 marzo 1980, n. 327, *"Regolamento di esecuzione della legge 30 aprile 1962, n. 283, e successive modificazioni, in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande";*
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1949, n. 631, "*Approvazione del regolamento per la navigazione interna".*
- RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese:
- DECRETO MINISTERIALE (ATTIVITÀ PRODUTTIVE) 18 aprile 2005 *"Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";*
- DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2285 del 27/12/2021 – *"Modifiche ed integrazioni delle Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge Regionale 31 maggio 2002, n. 9"*;
- DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1280 del 24/06/2024 *"Approvazione delle direttive per il rilascio di concessioni demaniali per attività di acquacoltura nelle acque interne ai sensi dell'art. 32 bis del regolamento regionale 2 febbraio 2018, n. 1 recante "attuazione delle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e di disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne, a norma dell'articolo 26 della Legge Regionale 7 novembre 2012, n. 11";*
- DECRETO MINISTERIALE del 29 settembre 1995, *"Autorizzazione all'esercizio della pesca negli impianti di acquacoltura"*;
- DECRETO MINISTERIALE del 26 luglio 1995, *"Disciplina del rilascio delle licenze di pesca"*;
- CIRCOLARE 6 novembre 1995. n.65211816, relativa al Decreto ministeriale 26 luglio 1995 recante *"Disciplina del rilascio delle licenze di pesca"*;

- DECRETO MINISTERIALE n. 21355 del 3 novembre 2017, "*Disciplina per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti di acquacoltura in mare posti ad una distanza superiore ad un chilometro dalla costa".*

2. Definizioni

- **Acquacoltura:** l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta;
- **Impresa acquicola:** un'impresa che esegue una o più attività connesse all'acquacoltura;
- **Operazione:** ai sensi dell'art. 2, punto 4, del Reg. (UE) n. 2021/1060 si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati;
- **Codice operazione:** I codici delle 66 operazioni ammesse e le relative definizioni sono riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79;
- **Tipi di intervento:** gli interventi ammissibili al sostegno FEAMPA riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139;
- **Investimento:** per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi;
- **IAS:** Invasive alien species;
- **SNAI:** La Strategia Nazionale delle Aree Interne è la strategia definita dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree.
- **Strategia del bacino marittimo:** un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle istituzioni dell'Unione, dagli Stati membri, dalle loro regioni e, ove del caso, da paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo.
- **-SMART GRID:** è un insieme di reti di informazioni e di reti di distribuzione dell'energia elettrica. È una rete detta "intelligente" in quanto ottimizza la distribuzione dell'energia elettrica, decentralizza le centrali di produzione dell'energia e minimizza sovraccarichi e variazioni della tensione elettrica.
- **EMAS:** è uno strumento volontario di certificazione ambientale rivolto ad aziende ed enti pubblici, per la valutazione, la relazione e il miglioramento delle prestazioni ambientali.
- **Trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura:** l'intera serie di operazioni, comprese la movimentazione, il trattamento e la lavorazione, effettuate successivamente al momento dello sbarco – o della raccolta, nel caso dell'acquacoltura – che danno luogo a un prodotto trasformato, nonché la sua distribuzione.
- **Vendita diretta**: è la cessione diretta di piccoli quantitativi del proprio prodotto ottenuto nell'azienda stessa direttamente al consumatore finale o all'esercente un esercizio al commercio al dettaglio, in ambito locale, senza nessuna intermediazione.

Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO A

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 5
"Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"
Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66
AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

Spett. REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura - Area pesca e acquacoltura
Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

PEC: territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it

DOMANDA DI CONTRIBUTO

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Ragione sociale _____

Partita IVA _____

Codice fiscale _____

<u>Sede legale</u>

Comune			
Indirizzo e n.			
CAP		Sigla Provincia	
Partiva IVA		Codice fiscale	
PEC			
Provincia CCIAA		N. iscrizione CCIAA	

Ubicazione del progetto

Comune _____

Indirizzo e n. _____

CAP _____ Sigla Provincia _____

DATI IDENTIFICATIVI DEL/I RICHIEDENTE/I

*(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia affidata, per gli atti di **straordinaria amministrazione**, a più soci con firma congiunta, il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici di tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza).*

Cognome e nome _____

Comune di nascita _____

Indirizzo e n. _____

CAP _____ Sigla Provincia _____

Data di nascita _____ Codice fiscale _____

Residente a _____ CAP _____ Prov. _____

Indirizzo e n. _____

E-Mail _____

in qualità di

Legale rappresentante/i

dell'impresa richiedente

DATI DELL'IMBARCAZIONE (compilare se l'operazione riguarda l'imbarcazione)

ACQUISTO/COSTRUZIONE NUOVA IMBARCAZIONE

- **per la V Categoria ☐**

Richiesta nulla osta al rilascio della licenza di pesca del _____

Nulla osta al rilascio della licenza di pesca data di rilascio _____ data di fine validità _____

- **per servizio speciale ad uso in conto proprio in impianti di mitilicoltura ☐**

Iscrizione nel registro navi in costruzione del _____

- **per la navigazione nelle acque interne**

Denominazione del natante/numero _____

Estremi dell'iscrizione nel Registro delle navi in costruzione dell'Ispettorato di porto _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla concessione dei benefici previsti dal **PN FEAMPA 2021/2027 - PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.1** ***"Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale"*** **- Avviso pubblico annualità 2026 - AZIONE 5 - Codice Intervento 221502;**

per la realizzazione del seguente progetto (*descrizione sintetica del progetto)* **Azione 5 Operazione/i ___:**

_____

_____

_____

_____

Il cui investimento ammonta (iva esclusa) ad euro _____, ____

In caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, presa visione dei contenuti dell'Avviso pubblico, di cui si accettano pienamente tutte le condizioni e i vincoli, il richiedente

SI IMPEGNA, in particolare:

- a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
- a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg. (UE) n. 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato regolamento;
- a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo

richiesto. A tal fine deve:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
- mantenere il riconoscimento per tutto il periodo di attuazione del progetto e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale, nel caso di Organizzazioni di produttori (OP);
- non destinare il contributo a investimenti che producono una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e a non pregiudicare lo stato di conservazione degli stessi;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- comunicare tempestivamente, al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, l'eventuale rinuncia al contributo e restituzione delle somme nel caso in cui siano già state erogate quote di contributo a titolo di anticipazione SAL;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa;
- esporre targhe o cartelloni/poster permanenti chiaramente visibili al pubblico, nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139;

- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale.

Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla presente domanda (*compilare se diversa dal richiedente*):

Cognome e nome _____

Telefono _____ E-mail _____

ESTREMI DEI C/C CHE IL RICHIEDENTE INTENDE UTILIZZARE PER I PAGAMENTI RELATIVI AL PROGETTO *(esclusivamente intestati alla società richiedente):*

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	N. Conto corrente

Istituto di credito

Firma digitale[3]

[3] **L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.**

Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 in Viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna (Italia)

Urp numero verde 800-662200 e-mail: urp@regione.emilia-romagna.it pec: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) istruttoria della domanda di contributo;
b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
c) controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari.

La informiamo, inoltre, che i suoi dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.) e potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 6, possono essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Emilia-Romagna, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del

documento che li contiene.

*10. **I suoi diritti***

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

*11. **Conferimento dei dati***

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda di contributo da Lei presentata.

Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO B

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 5
"Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"
Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66
AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

RELAZIONE TECNICA *(obbligatoria pena l'inammissibilità)*

DATI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Ragione sociale _____

Partita IVA _____

Codice fiscale _____

Localizzazione del progetto _____

	SI	NO
L'operazione ricade in tutto o in parte all'interno di un sito Natura 2000	☐	☐

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE EX ANTE

(descrizione delle motivazioni giustificative della necessità dell'intervento)

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

(descrizione della soluzione progettuale proposta con riferimento alle operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

(descrizione degli obiettivi ed il programma dell'intervento con evidenza delle ricadute attese in merito alle finalità dell'Azione)

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO IN RELAZIONE ALLE OPERAZIONI ATTIVATE

Prevalente	Descrizione	Importo
☐	***32 - Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile***	
	Sub totale	
☐	***66 - Altro (economico) – Miglioramento delle performance aziendali.***	
	Sub totale	
	TOTALE	

ORGANIGRAMMA DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE NEL PROGETTO

Cognome Nome	Qualifica del personale utilizzato *(Ruolo all'interno dell'Impresa)*

EVENTUALE COERENZA E COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI COMUNITARI

EVENTUALI ULTERIORI ELEMENTI RITENUTI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

AZIONE 5 OPERAZIONI A REGIA		
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**DESCRIZIONE DELL'ELEMENTO CHE CONSENTE L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ANCHE MEDIANTE RICHIAMI A DOCUMENTAZIONE/INFORMAZIONI FORNITE**
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022.	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale.	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	
SR9	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R9)	
SR10	Il richiedente aderisce ad una *smart grid* (R10)	

CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macrobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 5, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	*C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento*
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)[4] (Q3)	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)[1] (Q4)	
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)	
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali (Q8)	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di operazioni attivate (O1)	
SO2	L'iniziativa riguarda la diversificazione di prodotto o delle specie allevate (O2)	
SO3	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche o oggetto di traslocazioni, ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli (O3)	
SO4	L'iniziativa riguarda il recupero di aree vocate all'acquacoltura (stagni, lagune, aree costiere per molluschi) (O4)	
SO7	L'iniziativa è coerente con le misure di conservazione presenti nell'area di intervento (O7)	

[4] Si considerano nuovi posti di lavoro anche quelli riferiti ai lavoratori autonomi, titolari della nuova azienda

SO8	Costi investimenti per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO_2, riduzione gas serra) (O8)	*C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento*
SO11	L'iniziativa prevede investimenti in nuove tecnologie di allevamento, investimenti per la salute ed il benessere degli animali, la produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale (O11)	*C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento*
SO12	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili (O12)	*C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento*
SO13	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (O13)	*C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento*
SO15	L'iniziativa è attuata da una nuova impresa (O15)	

QUADRO ECONOMICO/DATI FINANZIARI (SIGEPA)

Operazioni	**Voci di spesa**	**Descrizione voci di spesa*** (prev./fattura/contratto)	**Importo GIÀ SOSTENUTO**	**Importo DA SOSTENERE**
32 - *Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile*				
		Sub totale	**0,00**	**0,00**
66 - Altro (economico)				
		Sub totale	**0,00**	**0,00**
		TOTALE		**0,00**

*** così come indicati nel quadro di raffronto**

Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

Attività/Fasi di realizzazione dell'intervento	**ESERCIZI FINANZIARI**																													
	2025 *(per le spese già sostenute – progetti in corso di realizzazione)*												**2026** *(per le spese già sostenute – progetti in corso di realizzazione)*					**2026** *(per le spese ancora da sostenere o per i progetti completamente da realizzare)*							**2027** *(per le spese ancora da sostenere o per i progetti completamente da realizzare)*						
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**
Es. Ultimazione e rendicontazione																															
TOTALE SPESA	**0.000,00**												**0.000,00**												**0.000,00**						

Firma digitale[5]

[5] **L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.**

Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO C

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 5
"Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"
Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66
AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall'Avviso pubblico della Regione Emilia-Romagna a valere sul FEAMPA – Programmazione 2021-2027 Priorità 2, **FEAMPA 2021/2027 - PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO *2.1 "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale"* - Avviso pubblico annualità 2026 - AZIONE 5 - Codice Intervento 221502.**

in qualità di legale rappresentante dell'impresa richiedente,

Ragione sociale	
Partita IVA	
Codice fiscale	

*(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia affidata, per gli atti di **straordinaria amministrazione**, a più soci con firma congiunta il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici degli amministratori con i poteri di rappresentanza).*

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____
Nato/a a _____ il _____
Residente in _____ Via _____

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____
Nato/a a _____ il _____
Residente in _____ Via _____

Consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA/NO

CHE FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI CORRISPONDONO A VERITÀ:

L'impresa sopra indicata:

a) è iscritta al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di: _____

al n.: _____

con la natura giuridica di: _____

b) l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale in forma: ☐ congiunta ☐ disgiunta

sono affidate a: _____

c) la figura del direttore tecnico, <u>se prevista</u>, è ricoperta da:

Cognome/Nome	C.F.
Nato/a a	il

d) di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;

e) di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti;

f) che per la realizzazione dell'intervento l'impresa richiedente non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale o Regionale;

g) di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di contributo:

- non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 138 del Reg. (UE, Euratom) n. 2024/2509;
- nei casi di inammissibilità previsti all'art. 11 par. 1 e 3 del Reg. (UE) n. 2021/1139;

h) che l'impresa richiedente rispetta l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente e adempie alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

i) che, in particolare, il CCNL applicato è _____

j) è in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps e Inail;

k) che la società richiedente non è destinataria di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sul programma FEAMP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;

l) che i luoghi e/o gli immobili oggetto del progetto sono nella disponibilità del richiedente in forza di:

☐ Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del registro di: _____

in data: _____

m) che i luoghi e/o gli immobili oggetto del progetto sono nella disponibilità del richiedente in forza di:

☐ Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del registro di: _____

in data: _____

oppure

☐ Contratto di affitto o comodato gratuito registrato presso l'Ufficio del registro di _____

per anni _____

con scadenza il _____

Oppure

(aggiungere tabelle per quante concessioni sono possedute)

☐Concessione demaniale n. _____
del _____
Amministrazione concedente _____
Concessionario _____
Validità per anni _____
con scadenza _____

Nel caso in cui il concessionario non coincida con il richiedente, specificare che ruolo riveste il richiedente nell'impresa titolare della concessione

_____

Oppure

☐ Altro titolo di disponibilità dell'area (specificare) _____
per anni _____
con scadenza il _____

n) che per gli interventi:

☐ **sono stati richiesti**, per la loro realizzazione, i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta:

Ente	Parere, autorizzazione, nulla osta	Data di richiesta	Data di rilascio	Data di scadenza

e non richiedono nessun altro parere, autorizzazione, nulla osta, oltre a quelli già elencati

ovvero

☐ **non richiedono alcuna autorizzazione, parere, nulla osta;**

o) che gli interventi:

– non rientrano nell'ordinaria manutenzione;

- non sono finalizzati a adeguamenti a obblighi di Legge;
- non sostituiscono beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
- non sono oggetto di altre istanze di contributo in corso di istruttoria;

p) è/sono a conoscenza che, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, è/sono tenuto/i al rispetto dei vincoli e degli obblighi previsti nell'Avviso, e a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, essendo edotto/i del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento.

Firma digitale[6]

[6] **L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.**

Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO D

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 5
"Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"
Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66
AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA QUALIFICA DI PICCOLE E MICRO IMPRESE
(resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a

nato/a a

il

codice fiscale

Il/la sottoscritto/a

nato/a a

il

codice fiscale

nella qualità di

del/della

C.F.

partita IVA

DICHIARA CHE FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI CORRISPONDONO A VERITÀ:

Tipo di impresa (*Indicare in quale caso si trova l'impresa richiedente):*

☐Impresa autonoma	Impresa che *(non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa, non è detenuta direttamente al 25% o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata)*

☐Impresa partner	Impresa che *(possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente; le imprese non sono imprese collegate nel senso definito qui di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto dell'una nell'altra non sono superiori al 50%; l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata)*
☐Impresa collegata	Impresa che fa parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto (anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste), o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa.

Dati che determinano la categoria d'impresa *(da calcolare secondo il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE)*

TABELLA 1 (Dati relativi all'impresa richiedente)

Anno di bilancio (*):		
Effettivi (ULA)	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**
(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso. (**) In migliaia di euro.		

IMPORTANTE

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?

☐ NO ☐ SI

In caso di risposta affermativa, rappresentare i medesimi dati di cui sopra per l'ultimo triennio di esercizi contabili chiusi, predisponendo la **Tabella 1** per ciascun anno di esercizio precedente.

TABELLA 2 (Dati relativi all'impresa del gruppo)

(da compilare solo se trattasi di impresa collegata o associata, in caso di più imprese collegate aggiungere ulteriori tabelle)

Denominazione dell'impresa collegata		
P. IVA		
Anno di bilancio (*):		
Effettivi (ULA)	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**
(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso. (**) In migliaia di euro.		

Denominazione dell'impresa collegata		
P. IVA		
Anno di bilancio (*):		
Effettivi (ULA)	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**
(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso. (**) In migliaia di euro.		

Che la società richiedente risulta:

☐ Microimpresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 10);

☐ Piccola impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 50);

☐ Media impresa (con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 250);

Firma digitale[7]

[7] **L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.**

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO E

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 5
"Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"
Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66
AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO IN CASO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall'Avviso pubblico della Regione Emilia-Romagna a valere sul FEAMPA – programmazione 2021-2027 **FEAMPA 2021/2027 - PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.1** ***"Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale"*** **- Avviso pubblico annualità 2026 - AZIONE 5 - Codice Intervento 221502,**

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____
Nato/a a _____ Il _____
Residente in _____ Via _____
In qualità di legale rappresentante ☐ Altro (specificare) ☐ _____

titolare di concessione demaniale n. _____ del _____
rilasciata da _____

La cui durata non ricopre il periodo vincolativo di cui al paragrafo 21 dell'Avviso

CONSAPEVOLE

che la perdita dell'area in concessione, anche per cause non imputabili alla ditta medesima, determina, in caso di erogazione del contributo, violazione dei vincoli di cui al paragrafo 21 dell'Avviso

SI IMPEGNA

in nome e per conto della ditta _____

a restituire il contributo che sarà eventualmente erogato secondo il principio pro-rata temporis.

Firma digitale[8]

[8] **L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.**

Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO F

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 5
"Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"
Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66
AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 relativa alla capacità finanziaria del beneficiario – art. 73 par. 2 lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/1060

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente in _____ in qualità di _____
C.F. _____ P. IVA _____
iscritto al n _____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____
ovvero, dell'Istituto di Credito _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA CHE

l'impresa _____ con sede legale _____
C.F. _____ P. IVA _____
possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nell'Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo richiesto in relazione al progetto presentato.

Firma digitale[9]

[9] **L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.**

Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO G

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 5
"Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"
Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66
AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI INFORMAZIONE ANTIMAFIA

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome, cognome) _____

Comune di nascita _____

Indirizzo e n. _____

CAP _____ Sigla Provincia _____

Data di nascita _____ Codice fiscale _____

Residente a _____ CAP _____ Prov. _____

Indirizzo e n. _____

E-Mail _____

in qualità di _____

dell'impresa _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	GRADO DI PARENTELA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg. (UE) 679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale[10]

[10] **L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.**

Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO H

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1
AZIONE 5
"Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"
Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66
AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 PER LE OPERE INAMOVIBILI

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

residente in _____ in qualità di _____

C.F. _____ P. IVA _____

iscritto al n _____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA CHE

l'impresa _____ con sede legale _____

C.F. _____ P. IVA _____

per la realizzazione del progetto _____, sono stati richiesti i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta:

Ente	Parere, autorizzazione, nulla osta	Data di richiesta	Data di rilascio	Data di scadenza

e che il progetto per la sua realizzazione non necessita di nessun altro parere, autorizzazione, nulla osta, oltre a quelli già elencati.

OVVERO

☐ *che il progetto proposto, per la sua realizzazione non richiede alcuna autorizzazione, parere, nulla osta.*

Firma digitale[11]

[11] **L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.**

Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO I

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 5
"Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"
Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66
AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

INDICATORI DI RISULTATO

Ragione sociale _____

Partita IVA _____

Codice fiscale _____

Gli indicatori di cui alle seguenti tabelle dovranno essere valorizzati sia in fase di presentazione dell'istanza che a chiusura dell'intervento. La plausibilità del valore degli indicatori di risultato comunicato dal beneficiario è esaminata, parallelamente al pagamento finale (art. 47, paragrafo 1, del Reg. (UE) 2021/1139).

Tab. 1 Dati attuazione Infosys

Settore a cui contribuisce in prevalenza l'operazione[12]	N. di persone direttamente coinvolte[13] nell'operazione	N. di partner direttamente coinvolti nell'operazione	Partner capofila[14]
☐ Pesca	*(indicare un numero)*	*(indicare un numero,*	☐ SI

[12] Tabella 1 dell'Allegato II del Reg. di Esecuzione (UE) 2022/79. Per **operazione** è da intendersi *«un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati»* così come definito all'art. 2, paragrafo 4, lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

[13] ***«Sono esclusi i contraenti e le persone/i dipendenti che non partecipano direttamente all'operazione»***. Campo 12 della Tabella 1 dell'Allegato I del Reg. (UE) 2022/79. *Es. Per un progetto di costruzione in un impianto di acquacoltura, cioè la costruzione di un nuovo stagno di acquacoltura o il rinnovamento di uno stagno esistente, il numero indicato nel campo 12 corrisponde al numero totale di addetti alla lavorazione presso l'impianto in cui si svolge il progetto di costruzione, che sarebbero direttamente coinvolti nell'investimento finanziato. Non si contano i contraenti e altri individui al di fuori della società che hanno lavorato alla costruzione/ristrutturazione dei laghetti, né i dipendenti all'interno della società il cui lavoro non sarà influenzato dalla costruzione del nuovo laghetto (vendite, risorse umane, marketing, ecc.). Dovrebbe piuttosto riferirsi al numero di individui, all'interno dell'organizzazione, che sono direttamente coinvolti nelle attività interessate dall'operazione.* https://oceans-and-fisheries.ec.europa.eu/funding/famenet/famenet-frequently-asked-questions_en#ref-3-emfaf-infosys-data-fields. ***In caso di pubbliche amministrazioni il n. di persone coinvolte corrisponde ad 1.***

[14] Tabella 4 - Codici per campi Sì/No (allegato I, tabella 1, campi 29-34 e 36). Allegato II del Reg. (UE) 2022/79. *La segnalazione di un campo vuoto comporterebbe un errore formale e sarà segnalata durante il processo di convalida dei dati. Non si raccomandano campi vuoti dal punto di vista dell'integrità dei dati, in quanto non è possibile sapere se un valore vuoto sia un'omissione dovuta a un errore o una decisione deliberata. Per questo motivo il CIR 2022/79 chiede chiaramente alle di compilare sempre tutti i campi Infosys.* https://oceans-and-fisheries.ec.europa.eu/funding/famenet/famenet-frequently-asked-questions_en#ref-3-emfaf-infosys-data-fields

☐ Acquacoltura ☐ Trasformazione ☐ Turismo ☐ Ambiente ☐ Marittimo *(escluse la pesca e l'acquacoltura)* ☐ Integrato/multisettoriale ☐ Altro		*ove non pertinente indicare 0)*	☐ NO *(se non ci sono partner)*
Tipologia di pesca[15]	**Operazione rilevante per la piccola pesca costiera**	**Operazione rilevante per gli obblighi di sbarco**	
☐ Marittima ☐ Interna ☐ Entrambe ☐ N/D	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	
	Operazione rilevante ai fini della non discriminazione	**Operazione rilevante per la parità di genere**	**Operazione rilevante per i diritti delle persone con disabilità**
	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO

Tab. 2: Indicatori dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 21-27

Azione	**Codice Operazione**	**Codice Indicatore**	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Valore prima dell'operazione** *(valore riferito a prima della presentazione della domanda)*	**Valore previsionale**	**Valore realizzato** *(da compilare in sede di rendicontazione finale)*
5	32,66	CR01	Nuova capacità produttiva	tonnellate/anno			
	32,66	CR 07	posti di lavoro mantenuti	Numero di persone			
	32,66	CR14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi			

CR 01 - misura l'aumento del potenziale massimo di produzione in acquacoltura, calcolato in peso del prodotto all'anno rispetto al prodotto finito. Si riferisce al potenziale di capacità aggiuntiva e nuova produzione in base alle specifiche dell'impianto che

[15] Indicazione se l'operazione riguarda la pesca o l'acquacultura marittime, nelle acque interne o entrambe (Allegato I, tabella 1, campo 15 del Reg (UE) 2022/79).

si potrebbe generare in acquacoltura a seguito del sostegno del programma;
CR 07 - numero di posti di lavoro mantenuti a seguito del sostegno FEAMPA;
CR 14 – Innovazioni rese possibili (numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi)

Tab. 3: Indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale

Codice Operazione	**Indicatore di prodotto per il monitoraggio ambientale**	**Valore previsionale** *(da compilare in sede di presentazione dell'istanza)*	**Valore realizzato** *(da compilare in sede di rendicontazione finale)*
32	N° interventi di recupero e miglioramento degli allevamenti in valle e in laguna e superficie interessata dagli interventi suddivisi fra*(***fornire il numero interventi in corrispondenza delle aree sotto elencate***):	//	
	- interventi localizzati in zone Nature 2000		
	- interventi localizzati in altre aree protette		
	- interventi localizzati fuori dai siti Natura 2000 e aree protette		
	N° di nuovi impianti di molluschicoltura realizzati e loro capacità produttiva*		
	N° di impianti di molluschicoltura ampliati e incremento della loro capacità produttiva*		
	N° di interventi realizzati in allevamenti che si impegnano a realizzare un Programma di Monitoraggio Ambientale secondo le linee guida identificate da ISPRA, SNPA e MASAF suddivisi per tipologia di allevamento		
	N° di interventi che prevedono l'inserimento di allevamenti di molluschi, poriferi o alghe o di coltivazione acquaponica collegati agli impianti di pescicoltura suddivisi per tipologia di allevamento*		
	N° di nuove gabbie off-shore che limitano il rischio di fughe*		
	N° di sistemi di distribuzione automatica dei mangimi introdotti suddivisi per tipologia di allevamento*		
	N° di sistemi di controllo remoto degli impianti introdotti per tipologia di allevamento		
	N° di interventi di adeguamento degli impianti di molluschicoltura in sospensione per l'utilizzo di		

	calze biodegradabili*		
	N° di molluschicolture sovvenzionate che utilizzano per il reperimento del seme Aree di Tutela Biologica o aree Nursery*		
	N° di impianti sovvenzionati dotati di sistemi per il controllo del deflusso dell'acqua in uscita*		
	N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)		
	N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica		
	N° di interventi edilizi realizzati con l'applicazione delle Norme UNI 1602830 – "Pianificazione e gestione del rumore di cantiere"		
66	N° di furgoni refrigerati elettrici o ibridi finanziati		
	N° di furgoni refrigerati ad alta efficienza e/o che utilizzano gas refrigeranti meno climalteranti finanziati sul totale*		
	N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)		
	N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica		
	N° di interventi edilizi realizzati con l'applicazione delle Norme UNI 1602830 – "Pianificazione e gestione del rumore di cantiere"		

* Sono contrassegnati con un asterisco "*" gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi relativi al principio del DNSH.

Firma digitale[16]

[16] **L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.**